

Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato a.s. 2021/20

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.D

Indirizzo: **SCIENTIFICO**

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Finalità del PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 5.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO
- 5.4 Griglie di valutazione delle prove simulate

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Ghelardini Alessandra	Italiano		x	x
Ghelardini Alessandra	Latino		x	x
Marzolla Antonella	Storia	x	x	x
Marzolla Antonella	Filosofia	x	x	x
Ghelardini Alessandra (coordinatrice ed. civica)	Educazione Civica		x	x
Rossi Antonella	Lingua straniera: Inglese	x	x	x
Grazioli Maria	Matematica	x	x	x
Grazioli Maria	Fisica	x	x	x
Alterisio Maria -Pasquinelli Angelique	Scienze			x
Ciucci Rosita	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x
Pisanu Fabiana	Scienze motorie	x	x	x
Castellini Benedetta	IRC	x	x	x

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione. Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico. Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

*** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

1.3 Presentazione e storia della classe

La classe risulta composta da ventotto studenti (12 femmine, 16 maschi) di cui sei alunni, provenienti dal corso H, si sono inseriti in terza (a.s. 2019/20) senza difficoltà. Fino a marzo 2020, salvo rari casi, gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto dimostrando nel complesso, interesse, disponibilità al dialogo educativo e costanza nell'attività domestica. A seguito della chiusura delle scuole il 5 marzo 2020 (DPCM del 4 marzo 2020), le attività didattiche sono proseguite a distanza, principalmente attraverso Google Suite for Education (Meet, Classroom, Drive) ed il registro elettronico scolastico, seguendo le indicazioni della Dirigenza. Quasi tutte le docenti hanno condotto lezioni in modalità sincrona (collegamento tramite Meet, materiali messi a disposizione degli studenti attraverso Classroom), talvolta asincrona (condivisione di materiali ed esercizi da svolgere); solo in un caso sono state privilegiate in modo pressoché esclusivo le attività asincrone. Sono emerse notevoli differenze, all'interno della classe, tra un gruppo di alunni che ha continuato a lavorare con serietà ed impegno ed un altro che ha dimostrato una scarsa partecipazione alla lezione ed un impegno non regolare, atteggiamento questo, che si è ripetuto ogni volta che si è poi fatto ricorso alla DaD negli anni successivi e per ulteriori chiusure delle attività in presenza e per i periodi in cui la classe intera si è trovata in quarantena.

In quarta e quinta, una parte degli studenti ha mantenuto un profitto soddisfacente, frutto di un'applicazione costante e di un'ininterrotta disponibilità al dialogo educativo, in presenza e a distanza, e ha cercato di cogliere anche la fase della DaD come un'opportunità per imparare ad usare nuovi strumenti e per sperimentare nuove modalità di interazione; altri, invece, hanno raggiunto risultati più modesti e hanno evidenziato un metodo di studio poco organizzato, soprattutto tenendo conto del livello di rielaborazione e di approfondimento che sarebbe auspicabile acquisire in un percorso liceale.

Attualmente la classe appare disomogenea e diversificata nei risultati: un gruppo ha raggiunto una considerevole sicurezza nelle competenze ed è riuscito, grazie anche alle buone o eccellenti capacità ed alle inclinazioni personali, ad acquisire una preparazione solida e rielaborata criticamente; altri elementi, ancorati ad un metodo di studio ancora troppo meccanico e mnemonico con gradi diversi di impegno e continuità, hanno raggiunto un profitto mediamente discreto, buono in alcune materie; alcuni si attestano su una posizione più o meno consolidata sulla sufficienza; una parte ristretta, infine, ha manifestato in qualche disciplina, incertezze che è riuscito a colmare grazie all'impegno personale ed alla guida degli insegnanti, conseguendo così risultati complessivamente sufficienti. Durante l'anno scolastico sono stati organizzati interventi di recupero e consolidamento in seguito alle insufficienze del primo trimestre. Ulteriori momenti di ricapitolazione o ripresa di singoli argomenti sono stati organizzati in itinere dagli insegnanti.

La classe ha raggiunto gli obiettivi di carattere formativo, previsti dal PTOF.

Durante il triennio la maggior parte della classe ha partecipato a varie attività extracurricolari, in ambito scientifico, sportivo e umanistico, nelle quali alcuni studenti hanno raggiunto riconoscimenti lusinghieri.

Le docenti sono state disponibili a momenti di discussione, riflessione e confronto in modo da incoraggiare gli studenti a mantenere un proficuo dialogo educativo.

Ultimo ma non meno importante, è opportuno ricordare in questa sede che molti studenti, nonché tre insegnanti, hanno contratto la Covid-19, alcuni anche due volte.

Consiglio di Classe.

Scienze: in **quarta**, da ottobre la docente titolare è stata sostituita sino alla fine dell'a.s. da Federica Pascali. In quinta è subentrata Maria Alterisio, sostituita poi ad aprile da Angelique Pasquinelli.

Italiano e Latino: in **quarta**, è subentrata Alessandra Ghelardini al posto della docente che li aveva seguiti dalla prima alla terza compresa.

I.R.C.: la docente titolare è stata sostituita per parte dell'anno corrente da un supplente.

Riguardo le altre discipline, le docenti di matematica e fisica e di storia e filosofia sono subentrate in terza, mentre le docenti di storia dell'arte, inglese, educazione fisica e religione hanno lavorato con la classe dalla prima.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;

- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;

- saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

Ambienti, strumenti: aula con LIM e collegamenti internet; aula esterna all'istituto, Polo Piagge (classe quarta), con stessi dispositivi; Google Classroom; libri di testo, film, video. I laboratori sono stati chiusi nei periodi più critici della pandemia, quelli di fisica e scienze usati sporadicamente solo quest'anno. Nei dettagli, vedasi relazioni singole materie.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime seguito, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.

6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 (O.M. 65/2022)

Seconda prova: la prova di matematica sarà predisposta collegialmente dai docenti delle classi quinte della scuola, secondo le caratteristiche indicate nei quadri di riferimento del d.m. 769 del 2018 e riguarderà i nuclei tematici fondamentali con riferimento ai contenuti effettivamente svolti da tutte le classi quinte del liceo.

2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **cinquanta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)
----------------	----------------------------

	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il suddetto credito è stato convertito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C – Crediti, OM Esami di Stato n. 65 del 12/3/22).

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41

34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità dei PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2019-2022, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2022 ha potuto svolgere circa un terzo del monte ore di PCTO nell'anno di terza, fino alla data della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Nell'anno di quarta i progetti svolti sono stati prevalentemente in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quinta si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, in modalità remota o in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2019-2020) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma IV. All'interno dello

stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma IV, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Rotary, Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA, Institut Français Firenze/Fondazione Zeffirelli). Sono stati invece parzialmente attivati progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s. 2019-2020 e 2020-2021, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao" e del progetto CASA (Communautés d'Accueil dans le Sites Artistiques). Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Alcuni studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, POR FSE 2014-2020, "Peer2Peer: diamoci una mano", "Gestione degli stereotipi di genere", Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale), "Domotica con "Arduino"; Progetto "Acqua: sfide dal locale al globale", Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (Progetto "Io ho cura", progetto "Warning: i grandi pericoli planetari" e "Warning: i pericoli rimossi" con INFN-Palazzo BLU, concorso Rotary "700 anni di Dante Alighieri", Progetto Institut Français Firenze - "Musées en français"). Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Progetto INFN - "Art and Science Across Italy", "Premio Asimov" con INFN, Progetto virtuale Sistema Museale di Ateneo "Il museo a scuola" e "Ask Me 2.0", Progetto CNR INO "Giochiamo con la crittografia quantistica", Progetto LexEcon - UNIPI - Dipartimento di Economia e Management, "Quantum Jungle" con Palazzo BLU).

Il prospetto di consuntivo finale delle attività di stage e tirocini relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sarà consegnato alla commissione d'esame dopo la conclusione dei percorsi attivati per il corrente anno scolastico.

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

4.1 Relazione finale di Educazione Civica

Coordinatrice: Alessandra Ghelardini

Il Consiglio di Classe della V D ha deliberato di lasciare ai docenti delle singole discipline la scelta degli obiettivi da perseguire e degli argomenti da affrontare per l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno delle linee comuni definite dal Collegio dei Docenti. E' stato proposto agli alunni un ampio ventaglio di temi di riflessione e di approfondimento, facendo maturare in loro la consapevolezza del legame tra contenuti disciplinari e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile. La metodologia seguita è stata quella della discussione e del confronto.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri: partecipazione, conoscenza dei contenuti specifici, consapevolezza delle problematiche emerse nelle varie discipline, capacità di rielaborazione.

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, esperienze, problemi, immagini, ecc..	documenti, progetti,	Unità tematica
ITALIANO	1) L'antisemitismo	A. Primo Levi e le sue opere B. Film L'ufficiale e la spia C presentazioni individuali		La Shoah Il caso Dreyfus
	2) La figura di Mazzini	A. Partecipazione alla celebrazione mazziniana		Attualità di Mazzini

LATINO	1) L'antisemitismo	A. Tacito, La Germania L. Canfora, estratto del saggio sulla Germania	Il determinismo ambientale e la sua rilettura in chiave razzista
LINGUA STR.	1) I diritti umani	A. creazione di contenuti digitali B. presentazione di argomenti, brainstorming, discussione, approfondimenti individuali/coppie	Il funzionamento di alcuni organi UE* Child labour Dystopian novels* L'artista nei confronti della guerra
STORIA	1) Modelli diversi di costituzione nell'Ottocento	A. progetto costituzione e cinema	Art. 4 (il lavoro) Art. 11 (la guerra)
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Origine e caratteri della nostra costituzione 	A. progetto costituzione e cinema	Art. 4 (il lavoro) Art. 11 (la guerra).
MATEMATICA	1) statistica, elaborazione ed interpretazione di dati e grafici *	A. strumenti informatici B. lavori di gruppo	Leggere i dati della pandemia
FISICA	1) idem	A. idem	idem
SCIENZE	1) educazione al benessere ed alla salute	A. organizzazione per gruppi a rotazione	costituzione e sviluppo sostenibile. Art.32 della costituzione. Prevenzione e stili di vita, tabagismo, alcolismo
DISEGNO E ST. ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • il progetto ecosostenibile, residenza urbana, città, un progetto per Cosenzago • verso agenda 2030 • la guerra nell'arte 	A. produzione di materiale B Analisi di un progetto per la città di Milano, riqualificazione di un'area urbana: Cosenzago 2020 <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle opere d'arte, da Picasso a Chagall, da Otto Dix a Dalì. - B Arte degenerata, la mostra del 1937 	Il progetto ecosostenibile, la città, il quartiere, la residenza Il messaggio dell'opera d'arte e dell'artista nei confronti della guerra

SCI. MOTORIE	1) il sangue e la sua donazione	A. incontri in presenza/online con i referenti AVIS B donazione AVIS	Conoscenza dei gruppi sanguigni solidarietà e cultura della donazione

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE a.s. 2021-2022

CLASSE 5 SEZIONE D

DISCIPLINA ITALIANO

DOCENTE ALESSANDRA GHELARDINI

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Insegno in questa classe dal quarto anno. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, anche se non sempre autonomo e consapevole. La maggior parte di loro ha seguito le attività didattiche con impegno generalmente costante, ma solo un gruppo ristretto ha partecipato attivamente ed in modo collaborativo. Durante la Dad, queste caratteristiche si sono un po' accentuate; alcuni studenti hanno risentito più di altri della situazione. La pandemia ha inevitabilmente condizionato lo svolgimento di alcune attività, anche a causa delle numerose assenze di non pochi studenti a causa del contagio.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Cfr. il documento del Consiglio di Classe

3.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, anche se non da tutti gli alunni allo stesso livello, i seguenti obiettivi rispetto a:

CONOSCENZE: *letterarie* – relative a periodi, autori, generi, opere, tematiche;

storico-letterarie -relative agli autori ed ai periodi;

linguistiche- relative alla metrica e alla retorica nei loro elementi più ricorrenti, ai codici ed ai registri linguistici, ad elementi di narratologia.

COMPETENZE: *Linguistica:* individuare in un testo gli elementi significativi relativi al lessico, alla struttura, alla retorica, alla metrica, al genere; rilevare i dati stilistici peculiari di un autore, di un genere, di un periodo; individuare tesi e argomentazioni; esprimere il proprio pensiero, sia in forma orale che scritta, in modo organizzato, con un linguaggio corretto, vario ed appropriato.

Permangono, in piccolo gruppo, difficoltà nell'elaborazione scritta da un punto di vista formale.

Storica: autori, testi, generi, movimenti sono stati esaminati e discussi sia in una prospettiva sincronica che diacronica in modo da rilevare continuità, analogie, differenze ed evoluzione (in particolare rispetto ad alcuni concetti quali il ruolo dell'artista nella società, il rapporto tra l'io e il mondo, il rapporto con il pubblico, la fruizione delle opere, la figura della donna, il fato e la provvidenza, il rapporto con le questioni sociali e storiche ...).

Letteraria: riconoscere il genere testuale in base alle sue caratteristiche;

collocare autori, opere e generi all'interno della storia letteraria;

analizzare i testi sul piano formale e/o dei contenuti;

individuare temi e concetti presenti nei testi e, per certi aspetti, coglierne gli sviluppi in scrittori, letterature o epoche storiche differenti;

individuare le caratteristiche di narratore, personaggi, ambienti, tempi e la loro funzione narrativa;

comprendere il significato dell'opera sul piano dei contenuti ed operare su di essa una riflessione personale;

operare inferenze o collegamenti con altre discipline.

CAPACITA': di comprendere, analizzare e sintetizzare un testo;

di contestualizzare un'opera o un fenomeno letterario;

di cogliere alcune delle principali relazioni tra autori, opere, generi, etc. appartenenti allo stesso periodo o ad epoche e culture diverse;

di leggere opere integrali elaborando un'analisi ed una riflessione;

di esprimersi in modo sostanzialmente corretto ed adeguato al contesto;

di esporre ed argomentare con coerenza, sostenendo la propria tesi;

di produrre testi di varia tipologia.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato inevitabilmente condizionato dall'andamento della pandemia. La riduzione oraria ha comportato, per ogni settimana di DAD, la perdita di 1h di lezione; a questo si sono aggiunti i periodi di quarantena. Pertanto, non è stato possibile affrontare lo studio del Neorealismo ed è stato necessario ridurre, in alcuni autori, il numero di testi presi in esame.

5. METODOLOGIE

La mia metodologia didattica è stata principalmente basata sulla centralità del testo e le lezioni sono state affrontate come un momento di dialogo ed interazione con gli allievi, anche se non sempre la classe ha

risposto attivamente alle mie sollecitazioni, intervenendo in modo personale con osservazioni o domande, specialmente nei periodi di Dad. Alcuni alunni hanno approfondito le conoscenze con letture non in programma, ma comunque da me suggerite. I vari argomenti sono stati affrontati anche attraverso l'analisi di letture critiche di studiosi di diverso orientamento.

Per lo scritto, ho fatto svolgere attività di vario tipo, sia in preparazione delle prove di verifica sia per il recupero ed il consolidamento. E' stato inoltre attivato un tutoraggio, volto sia al recupero delle competenze di scrittura sia a coloro che, a causa del covid, hanno trascorso periodi di quarantena.

Gli alunni sono stati stimolati, fin dallo scorso anno, ad organizzare lo studio in modo da sviluppare le competenze specifiche e i collegamenti con altre discipline.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Testo adottato: Langella et alii, *Amor mi mosse*, voll. 5-6-7.

Pagine relative al profilo di alcuni autori sono state tratte dai manuali di Luperini e Bologna. Opere in versione integrale (cfr. programma).

Materiali integrativi on line. Durante la Dad le lezioni sono state svolte in modalità sincrona.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Nella valutazione finale ho considerato non solamente le prove sommative, ma anche quelle formative, gli interventi e le osservazioni, l'impegno ed i progressi rispetto alla situazione iniziale, il contributo personale. Il recupero è stato effettuato in itinere, con tutoraggio o con indicazioni per lo studio individuale.

8. VERIFICHE

Sono state effettuate sia prove scritte che orali, tanto per la verifica formativa che per quella sommativa.

Prove orali: interrogazioni e questionari. Presentazione di approfondimenti a cura degli studenti.

Prove scritte: sono state svolte secondo le nuove tipologie previste per l'esame di Stato.

Programma effettivamente svolto di ITALIANO

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
1) Alessandro Manzoni. La vita e l'epoca storica. La poesia: gli <i>Inni sacri</i> e la lirica civile. Il teatro: le tragedie e la <i>Lettre à M. Chauvet</i> . Il Romanticismo manzoniano. Lettera	Dalla <i>lettera sul Romanticismo</i> : L'utile, il vero, l'interessante. <i>Adelchi</i> : atto III, Coro: <i>Dagli atri muscosi...</i>	Temi, personaggi e forme del romanzo La Storia, la Fede e la Provvidenza

<p>a D'Azeglio <i>Sul romanticismo</i>. Il romanzo: dal Fermo e <i>Lucia ai Promessi Sposi</i>. Il rapporto con il romanzo gotico, storico e di formazione. Il discorso narrativo: il Narratore ed il punto di vista dei personaggi. Il problema della lingua.</p> <p><i>La Storia della colonna infame</i>.</p>	<p><i>I Promessi Sposi</i></p>	<p>Giustizia degli uomini e giustizia divina</p> <p>La rappresentazione delle classi subalterne: gli umili manzoniani</p> <p>La peste</p>
<p>2) Giacomo Leopardi.</p> <p>La vita e l'epoca storica. La formazione. Il pessimismo storico. Il pessimismo sensistico-esistenziale e la teoria del piacere. Il pessimismo cosmico. L'ultimo Leopardi: il messaggio della <i>Ginestra</i>. La poetica leopardiana del vago e dell'indefinito. Il linguaggio poetico delle <i>Canzoni</i> e degli <i>idilli</i>. Classicismo, Illuminismo e Romanticismo. Leopardi satirico. I <i>Canti</i>, le <i>Operette morali</i>, i <i>Paralipomeni</i>, lo <i>Zibaldone</i>, l'epistolario. La critica leopardiana dall'Ottocento alla svolta del 1947.</p>	<p>Dallo <i>Zibaldone</i>: la teoria del piacere; il vago e l'indefinito; il giardino della souffrance</p> <p>Dai <i>Canti</i>: <i>Ultimo canto di Saffo</i>; <i>L'infinito</i>; <i>Alla Luna</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>Il passero solitario</i>; <i>A Silvia</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>Le ricordanze</i>; <i>A se stesso</i>; <i>La ginestra</i>.</p> <p><i>Operette morali</i>: <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i>; <i>Dialogo della moda e della morte</i>; <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>; <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>; <i>Il Copernico</i>.</p> <p>Dai <i>Paralipomeni</i>: la morte di Rubatocchi.</p> <p>Dall'Epistolario: alcune lettere</p>	<p>Natura e Ragione, l'infelicità, il contrasto antichi-moderni, la polemica con il secolo XIX, il progresso, la memoria, il tedio, le favole antiche, le illusioni, il suicidio, il riso, la satira dell'antropocentrismo, l'amor di patria, il titanismo.</p> <p>Confronto con Lucrezio e Seneca relativamente ad alcune tematiche.</p>

	<p>Il dialogo di un venditore di almanacchi anche nella versione cinematografica di Olmi.</p>	
<p>3) Il secondo Ottocento.</p> <p>Il quadro storico, il clima postunitario, la questione della lingua.</p> <p>La nascita della modernità.</p> <p>Il Naturalismo francese. Poetica e contenuti. Zola e il ciclo dei Rougon.</p> <p>Il Verismo e il suo rapporto con il Naturalismo.</p> <p>La poetica del Verismo italiano.</p> <p>Verga. La vita Lo svolgimento dell'opera verghiana verista. <i>Vita dei Campi.</i></p> <p>Il ciclo dei vinti.</p> <p><i>I Malavoglia:</i> la trama, la struttura, il sistema dei personaggi, il romanzo corale, la lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione ed il procedimento di straniamento l'ideologia, la ricezione dei contemporanei. Dai <i>Malavoglia al</i></p>	<p><i>Germinal e Al paradiso delle signore</i></p> <p>(lettura integrale di una delle due opere). La prefazione ai Rougon e l'incipit dell'<i>Assomoir.</i></p> <p>La prefazione all'<i>amante di Gramigna</i>; la prefazione ai <i>Malavoglia.</i></p> <p><i>Da vita dei Campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Lupa.</i></p> <p><i>Da Novelle rusticane: La roba. Libertà.</i></p> <p><i>I Malavoglia</i> (passi antologizzati).</p>	<p>Temi, personaggi e forme della narrativa Naturalista.</p> <p>La società di massa.</p> <p>La rappresentazione del proletariato.</p> <p>Temi, personaggi, forme della narrativa verista</p> <p>La rappresentazione delle classi subalterne</p>

<p><i>Mastro don Gesualdo; Novelle rusticane.</i> La tecnica narrativa di Verga. L'ideologia verghiana.</p>	<p>Confronto tra l'interpretazione di Luigi Russo e di Luperini</p>	<p>La religione della famiglia</p> <p>L'esclusione</p> <p>La natura</p>
<p>4) La poesia da Baudelaire al Decadentismo.</p> <p>Baudelaire. Il quadro storico e culturale. <i>I fiori del male</i>: datazione, titolo, struttura, poetica. La Natura e il Simbolismo. <i>Lo spleen</i>.</p> <p>Il poeta nella società di massa.</p> <p>5) Giovanni Pascoli.</p> <p>La vita. La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>: il simbolismo naturale e il mito della famiglia; il titolo, i temi, il simbolismo impressionistico, metrica lingua stile. <i>Poemetti</i>: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. Il nazionalismo pascoliano. Lo sperimentalismo linguistico; fonosimbolismo, plurilinguismo, linguaggio</p>	<p><i>Da Lo spleen di Parigi: la perdita dell'aureola.</i></p> <p><i>Da I fiori del male:</i></p> <p><i>Al lettore. L'albatro. Corrispondenze.</i></p> <p>Testi in prosa:</p> <p>Introduzione a <i>Myricae</i></p> <p>Introduzione ai <i>Poemetti</i></p> <p><i>Il Fanciullino</i></p> <p><i>La grande proletaria si è mossa</i></p>	<p>Il progresso</p> <p>Il pessimismo</p> <p>Il Risorgimento visto attraverso i personaggi verghiani</p> <p>Confronto con il romanzo manzoniano.</p> <p>Letteratura e società di massa.</p> <p>Il ruolo del poeta.</p>

<p>pregrammaticale. Il rapporto con il Decadentismo</p>	<p><i>Myrica: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono, Temporale</i></p> <p><i>Canti di Castelvecchio: Il fringuello cieco</i></p> <p><i>Poemetti:</i></p> <p><i>Digitale purpurea;</i></p> <p><i>Italy: la chiusa del poemetto (vv. 10-32)</i></p> <p>G. Contini: alcuni passi del saggio sul linguaggio pascoliano</p>	<p>Il Simbolismo.</p> <p>L' ambigua immagine della Natura</p> <p>La morte e l'orfano</p> <p>Il mito della famiglia e dell'infanzia</p> <p>Il nido</p> <p>Patria e identità</p> <p>Il ruolo del poeta</p> <p>Confronto con Virgilio e Leopardi</p>
---	---	---

<p>6) Il Decadentismo e l'Estetismo</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>La vita "inimitabile". Il rapporto con il fascismo. L'estetismo: <i>Il piacere</i>, l'estetismo e la figura dell'inetto. Il mito del superuomo: i romanzi. Le Laudi: <i>Alcyone</i>. Il panismo. La donna "dannunziana"</p>	<p>Da <i>Il piacere</i>: lettura dei brani antologizzati</p> <p>Da <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto. Meriggio.</i></p>	<p>L'esteta</p> <p>La natura</p> <p>La metamorfosi</p>
---	---	--

<p>7) Il Novecento e la fine delle certezze. Le scienze, i nuovi temi, le trasformazioni. Il pubblico e l'industria editoriale.</p> <p>Proust e le "intermittenze del cuore".</p> <p>Il Futurismo L'avanguardia di Marinetti. I manifesti. Temi e forme. L'ideologia. La guerra come "igiene del mondo"</p> <p>8) Italo Svevo La vita. La cultura mitteleuropea, il contesto storico, le amicizie letterarie, la poetica. L'ironia.</p> <p><i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>. La parabola dell'inetto sveviano. Tempo e memoria. La psicanalisi. La struttura de <i>La coscienza di Zeno</i>; il romanzo come "opera aperta".</p>	<p>Da <i>Alla ricerca del tempo perduto</i>: la madeleine.</p> <p>Il Manifesto del Futurismo</p> <p><i>Bombardamento</i></p> <p>Da <i>Una vita</i>: Macario e Alfonso, le ali del gabbiano</p> <p>Da <i>Senilità</i>: l'inizio del romanzo e la sua conclusione</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale)</p>	<p>Il panismo estetizzante del superuomo</p> <p>La donna</p> <p>Il poeta-vate</p> <p>Il rapporto con la modernità</p> <p>La caduta delle certezze</p> <p>La memoria involontaria e il tempo</p> <p>Le epifanie</p> <p>Marinetti e Tacito</p> <p>L'antifemminismo futurista</p> <p>La velocità</p> <p>La guerra</p>
--	---	--

		<p>Il romanzo modernista</p> <p>Zeno “ opera aperta”</p>
		<p>La crisi dell’io</p> <p>L’inetto, la nevrosi, il conflitto col padre</p> <p>Il romanzo e la psicanalisi</p>

<p>9) Giuseppe Ungaretti</p> <p>La vita e l'epoca storica. La formazione. La poetica. I temi. Il <i>porto sepolto</i>. <i>L'Allegria</i>.</p>	<p>Da <i>L'Allegria</i>:</p> <p><i>In memoria Commiato Veglia I fiumi San Martino del Carso Mattina Soldati Natale Girovago Fratelli</i></p>	<p>Il poeta soldato</p> <p>La natura</p> <p>La guerra</p> <p>La poetica della parola</p>
<p>10) Eugenio Montale</p> <p>La vita. Scelte formali e sviluppi tematici. La poetica degli oggetti. L'allegoria, il rapporto con la tradizione e con D'annunzio. Il correlativo oggettivo e le epifanie. Lingua e stile. La figura della donna da Clizia a Volpe a Mosca.</p> <p>Le raccolte: <i>Ossi di seppia</i>, <i>Le Occasioni</i>, <i>La Bufera</i>, <i>Satura</i></p>	<p>Da un'intervista del '51: la disarmonia</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>:</p> <p><i>I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p><i>Forse un mattino</i></p> <p><i>Cigola la carrucola nel pozzo</i></p> <p>Da <i>Le Occasioni</i>:</p> <p><i>Addii, fischi nel buio...</i></p> <p><i>La casa dei doganieri</i></p> <p><i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i></p> <p>Da <i>La bufera: La primavera hitleriana</i></p> <p>Da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio...</i></p>	<p>La natura</p> <p>Il varco</p> <p>Il male di vivere e la disarmonia</p> <p>La memoria intermittente</p> <p>Il valore della poesia</p> <p>Il ruolo del poeta e della cultura umanistica nella società totalitaria</p> <p>L'incomunicabilità</p> <p>La donna salvifica</p> <p>Montale e Dante</p> <p>Montale e Leopardi</p> <p>Montale e D'annunzio</p> <p>Montale ed Eliot</p>

<p>11) Primo Levi La vita, l'inferno del lager, la testimonianza, professione di chimico, la scrittura</p>	<p>Alcune interviste rilasciate da Levi nel corso degli anni</p> <p><i>Se questo è un uomo</i></p> <p><i>I sommersi e i salvati</i></p> <p><i>Il sistema periodico</i></p>	<p>La Shoah</p> <p>Attività interdisciplinare con Educazione civica</p>
<p>11) Luigi Pirandello * La vita. La visione del mondo. La formazione. La poetica dell'umorismo e il relativismo. Le <i>novelle per un anno</i>. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i></p>	<p>Dal <i>saggio sull'umorismo: la vecchia imbellettata. L'arte classica e quella umoristica.</i></p> <p>Dalle <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola, La patente</i></p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale)</p>	<p>Le forme del romanzo</p> <p>L'identità</p> <p>Vita e forma</p> <p>Le trappole</p> <p>Le maschere, persona e personaggio</p> <p>L'umorismo</p> <p>Il progresso</p> <p>Confronto con Leopardi sui temi del progresso, il pessimismo, la figura di Copernico</p>

La docente

Alessandra Ghelardini

DISCIPLINA LATINO

DOCENTE ALESSANDRA GHELARDINI

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Lo studio della letteratura latina è stato svolto in una prospettiva che permettesse di rilevarne, oltre alla specificità, anche permanenze o rielaborazioni di temi e generi nella letteratura italiana: è il caso, ad es., dell'atteggiamento di fronte al dolore, del suicidio, della metamorfosi, della natura, della ricerca (intesa sia come indagine che come viaggio) o del genere del romanzo.

Per quanto riguarda le osservazioni sul comportamento e l'atteggiamento della classe, nonché sulle ricadute che la DAD ha avuto sulla didattica, si rimanda a quanto detto nella relazione di Italiano.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Cfr. il documento del consiglio di classe

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, anche se a livelli diversi, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: *linguistiche*- relative alle principali strutture della lingua, al lessico ed allo stile

dei vari autori;

storiche - relative agli autori e ai periodi;

letterarie- relative a periodi, autori, generi, opere;

COMPETENZE

Linguistica: individuare alcuni elementi significativi rispetto al registro linguistico di un testo (ad es. espressioni di origine popolare in Petronio); individuare i nuclei concettuali significativi (concetti-chiave); produrre una traduzione che, nell'insieme, sia rispettosa dello spirito del testo.

Storica: collocare autori e testi nella loro dimensione storico-culturale, individuando, per grandi linee, gli avvenimenti storici principali ed i fenomeni culturali , religiosi e di costume utili per una migliore fruizione delle varie opere. Essere consapevoli delle vicende relative alla trasmissione dei testi ed alle notizie biografiche degli autori.

Letteraria: riconoscere il genere testuale in base alle sue caratteristiche; confrontare testi appartenenti al medesimo genere; collocare il genere esaminato all'interno della storia letteraria (ad. es. il romanzo, la *fabula milesia*).

Collocare autori e testi nella trama generale della storia letteraria.

Individuare la struttura del testo, le caratteristiche ed il ruolo narrativo di personaggi, ambienti, tempi.

Esaminare e comprendere i temi e i concetti espressi nel testo.

Cogliere analogie e differenze tra autori, testi e tematiche appartenenti alla stessa epoca o ad epoche differenti.

Individuare elementi di permanenza e di alterità fra il mondo latino e quello moderno, sia a livello concettuale che a letterario.

CAPACITA': di *comprendere* globalmente i testi scritti;

di *collocare* autori e testi sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale più ampio;

di *costruire* percorsi tematici all'interno degli autori studiati;

di *comprendere* il ruolo storico- culturale della civiltà latina rispetto a quella europea.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto regolarmente, con alcuni approfondimenti.

5. METODOLOGIE

-Lezione frontale; lettura ed analisi di testi, sia in lingua latina (con traduzione e osservazioni su lessico e stile), sia in lingua italiana. Lettura ed analisi di un congruo numero di testi critici di approfondimento.

-DAD: le lezioni si sono svolte regolarmente, in modalità sincrona e sono state integrate, quando utile, con materiali condivisi on line.

Analisi guidata dei testi, anche mediante questionari e/o esercizi.

Confronto tra opere di autori diversi (ad es. le tre redazioni della matrona di Efeso).

6. STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, Diotti, *Narrant*, vol. 1 (Lucrezio) e vol. 3, SEI editore. Alcuni brani o approfondimenti sono stati condivisi on line. DAD: video lezioni in modalità sincrona.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Nella valutazione finale ho considerato sia le verifiche sommativе (orali e e scritte) sia le verifiche formative, la qualità degli interventi e delle osservazioni, l'impegno ed i progressi rispetto alla situazione iniziale, il contributo personale.

Il recupero è stato svolto in itinere, con esercizi mirati e/o ripasso di alcuni argomenti.

8.VERIFICHE

Sono state effettuate sia prove scritte che orali, tanto per la verifica formativa che per quella sommativa.

Prove orali: interrogazioni (anche partendo dai testi esaminati). Prove scritte: questionari a tipologia mista.

Programma effettivamente svolto di LATINO
(con I* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	tematiche
1) Lucrezio . La vita. Il <i>De rerum natura</i> :la trasmissione del testo; il genere didascalico; l'epicureismo a Roma; struttura e	L'inno a Venere (in italiano) Il sacrificio di Ifigenia I, 80-101(in latino) Epicuro liberatore dell'umanità, I,62-79 (in latino) Le origini dell'umanità V, 925-1010 (in italiano)	Il rapporto con la divinità Il pessimismo La natura La natura matrigna La visione della storia e del progresso

<p>argomenti; lo stile e il lessico; finalità dell'opera; il tetrafarmaco; la <i>religio</i> e gli dei; <i>Venere-voluptas</i>; la figura di Epicuro; le paure degli uomini.</p>	<p>La peste di Atene VI, 1141-1162 (in latino) La natura matrigna V, 195-234 (in italiano)</p>	<p>La morte, il dolore e la ricerca dell'atarassia La peste Lucrezio e Leopardi</p>
<p>2) L'età giulio-claudia Il contesto culturale.</p>		<p>La crisi del mecenatismo Il nuovo pubblico La spettacolarizzazione della cultura Le politiche culturali dei principi Il ruolo della filosofia</p>
<p>3) Seneca. La vita e il rapporto con il principato. Lo stoicismo. Verso la saggezza. I <i>Dialoghi</i>. <i>L'Apocolocyntosis</i>. I trattati. Le tragedie. Seneca personaggio storico. Per una nuova retorica: la lingua della prosa.</p>	<p>a) <i>De brevitatae vitae</i>, 1 e 2 , 1-2(in latino); 10, 1-6, 12, 1-2, 14, 1-2 (in italiano) <i>De ira</i>, 3, 36 (in italiano) <i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-7; 4 (in italiano) <i>De vita beata</i>, 217-18 (in italiano) <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1 (in latino/italiano) ibid.8, 1-6 (in italiano) ibid. 90, 11-15; (in italiano) <i>De clementia</i> 1, 1, 1-4, 12 (in italiano) <i>Naturales quaestiones</i>, I, 17, 4-10; IV, 13, 4-8; VI, 5, 1-3 ; (in italiano) Dalla <i>Fedra</i>: la confessione di Fedra; dalla <i>Medea</i>: il delirio di Medea (in italiano)</p>	<p>Il tedio Il dolore Il tempo L'interiorità L'esame di coscienza I falsi beni Il cammino verso la saggezza La virtù e la morale stoica Il principato. La clemenza. Le contraddizioni del saggio. Un nuovo stile</p>
<p>4) Petronio. La vita. La questione petroniana. Il <i>Satyricon</i>. La trasmissione del testo. La trama e la contaminazione dei generi. Realismo e parodia. La satira. I personaggi. Gli ambienti. La cena di Trimalchione. La matrona di Efeso e le sue redazioni (cfr. con Fedro e il <i>Romulus</i>). Magia e superstizione. La lingua del <i>Satyricon</i>.</p>	<p>La cena di Trimalchione: lettura dei passi antologizzati in italiano In latino: la descrizione di Fortunata. La favola del lupo mannaro e il racconto delle streghe (in italiano) Il viaggio per nave (in italiano) La matrona di Efeso (111-112) ovvero la vedova e il soldato in Fedro, Petronio e nel <i>Romulus</i> (in italiano)</p>	<p>La decadenza della retorica I liberti arricchiti. La seduzione e la donna. L'eros. La fortuna. L'eroe perseguitato dalla divinità. L' incombere della morte.</p>

<p>5) L'età dei Flavi e degli Antonini: il contesto storico.</p> <p>Quintiliano</p> <p>La vita e l'epoca storica. <i>L'Institutio oratoria:</i> struttura, contenuti e finalità; i libri I, X, XII. Integrato con: Italo Lana, Quintiliano</p> <p>Tacito. La vita e il rapporto con il principato. La decadenza dell'oratoria. La storiografia tacitiana. Il pessimismo. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. <i>L'Agricola, la Germania, le Historiae, gli Annales</i>. Lo stile di Tacito. La <i>Germania</i> e l'interpretazione futurista di Marinetti; la <i>Germania</i> e il nazismo.</p>	<p>Libro I, 2, la scuola pubblica; 3, 6-13 (il gioco) 14-17: le punizioni corporali (in italiano) I, 10, E' importante studiare matematica (introduzione) Libro II, 2, 5-8: il maestro (in latino)</p> <p>Libro X: l'imitazione creativa, Cicerone e Demostene, il giudizio su Seneca (in italiano) XII, 1, Moralità dell'oratore</p> <p>Dall'<i>Agricola</i>: il discorso di Calgaco 30,1, 31, 3 (in italiano)</p> <p>Dalla <i>Germania</i>: le donne e il matrimonio, 8-19</p> <p>Dagli <i>Annales</i>: i suicidi di Seneca e di Petronio (in italiano);</p> <p>L'incendio di Roma e la persecuzione dei Cristiani XV,38 (1-3),40; 42; 44, 1-5 (in latino)</p>	<p>La decadenza della retorica</p> <p><i>L'oratoria e il vir bonus dicendi peritus</i></p> <p>Classicismo e ciceronanesimo</p> <p>L'insegnamento a Roma</p> <p>La decadenza della retorica</p> <p>La crisi dell'impero. Principato e libertà. Gli imperatori negli <i>Annales</i>. Il dramma della <i>potestas</i>. Il determinismo ambientale e la sua rilettura in chiave razzista e nazista. Tacito, gli Ebrei e i Cristiani. Figure femminili. Marinetti e la <i>Germania</i></p>
<p>6) Apuleio. La vita. La filosofia e le opere filosofiche. Il <i>De</i></p>	<p>Dalle <i>Metamorfosi</i>:</p> <p>La trasformazione di Lucio in asino</p>	

<p><i>magia. Le metamorfosi: la trama del romanzo. Elementi fiabeschi e filosofici nella fabula di Amore e Psiche. Il tema della metamorfosi.</i></p> <p>La letteratura tecnica e scientifica Scienze applicate e manualistica.</p>	<p>L'invocazione a Iside</p> <p><i>Amore e Psiche: in italiano.</i></p> <p>Seneca, <i>Naturales quaestiones</i>, VI, 5, 1-3: come nasce una teoria scientifica <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 90 11-15; 26-28: filosofia e sapere tecnico</p>	<p>La magia. Il culto di Iside. La metamorfosi. La <i>curiositas</i>. Il cammino verso la redenzione. L'amore. Realismo e allegoria.</p> <p>Il rapporto tra sapere scientifico e la letteratura scientifica Scienza pura e scienza applicata Trattatistica e manualistica</p>
--	--	---

La docente *Alessandra Ghelardini*

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA a.s.2021/22

CLASSE V SEZIONE D

DISCIPLINA: **LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

DOCENTE: ANTONELLA ROSSI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Ho iniziato a lavorare con l'attuale V D in prima. Rispetto all'inizio, nel corso degli anni la classe ha mutato la sua composizione: un'alunna è stata respinta, alcuni hanno cambiato scuola, in terza sono stati immessi sei nuovi studenti provenienti dal corso H. Uno studente ha frequentato la quarta all'estero. Il gruppo classe non si presenta particolarmente omogeneo: accanto a studenti che hanno sempre manifestato grande e genuina motivazione verso la materia partecipando attivamente al dialogo educativo, anche in occasione della DaD, altri hanno mantenuto un atteggiamento passivo, spesso dando prova di discontinuo impegno domestico e scarsa responsabilità. Va tenuto comunque di buon conto, il difficile periodo che stiamo ancora vivendo, che ha visto diverse quarantene di classe e singole, causate purtroppo da episodi di contrazione del virus da parte di alcuni studenti. Molte le assenze registrate, che hanno costretto a ripetute spiegazioni e causato rallentamenti nello svolgimento del programma. La lezione quindi, non è sempre stata condotta in maniera lineare ed anche le modalità con cui si sono trattati gli argomenti spesso sono state semplificate nel tentativo di far raggiungere gli obiettivi minimi alla maggior parte degli alunni.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Seguendo le Raccomandazioni sulle Competenze Chiave di Cittadinanza, sono stati perseguiti, raggiunti con livelli differenti, i seguenti obiettivi trasversali già decisi in fase di programmazione:

Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:

- capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo sempre più autonomo, responsabile e flessibile;
- capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico
- capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione
- fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme
(letteratura, cinema)

Per le modalità, vedasi i punti successivi.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivo principale del lavoro è sempre stato quello di educare gli alunni all'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione (livello B2 CEFR) e poi a fini applicativi. In linea con le indicazioni nazionali sul quinto anno del percorso liceale rispetto all'apprendimento di contenuti non linguistici, il principio che ha improntato l'approccio letterario e la presentazione di materiale diverso ma attinente tematicamente agli argomenti trattati, è stato comunque quello di suscitare interesse, curiosità ed apprezzamento per una cultura diversa dalla propria. Ciò ovviamente, tramite l'acquisizione di strumenti atti alla decodifica dei vari

registri e formati specifici dei generi oggetto di analisi. La **discussione sulle tematiche emerse** ha rappresentato un momento centrale del lavoro in classe. I tempi di svolgimento delle varie Unità (vedasi Programmazione), a volte si sono dilatati proprio in seguito all'interesse manifestato verso le tematiche emerse. Tenendo conto che l'esposizione, prevalentemente di argomento culturale, prevede contenuti linguistici più complessi, il livello di competenza comunicativa acquisito è migliorato. La comprensione di un testo scritto e/o orale è in genere sufficiente. La produzione, soprattutto orale, si è arricchita di lessico specifico ed è più fluida rispetto ai livelli di partenza per diversi alunni. Coloro che, sia nell'orale che nello scritto, trovano ancora difficoltà d'espressione, non hanno solide conoscenze su strutture di base, non hanno partecipato alla lezione in classe e, soprattutto, non si sono costantemente applicati nelle consegne domestiche. Altri invece, non solo hanno dimostrato di aver realmente assimilato i contenuti culturali proposti, ma di sapersi esprimere con particolare compiutezza e di sapersi organizzare con modalità di studio autonome. La preparazione individuale di ciascun studente, si configura come una consolidata appropriazione delle conoscenze. In genere, si è dato prova di saper reagire autonomamente di fronte ad un testo specifico – letterario o altro -, di saper esprimere commenti, pareri personali e di sapersi orientare in fasi di ricerca e poi esposizione su argomenti emersi dalla discussione in classe. Sicuramente quindi anche se, si ripete, a livelli diversi, sono stati acquisiti strumenti di educazione permanente.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Le poesie ed i brani analizzati sono stati scelti seguendo **fili tematici** coi quali poi tessere un tipo di discussione che offrisse spunti e riflessioni di carattere speculativo, personale, etc., nonché interdisciplinare. Ancora una volta, si ricorda che sono stati, per mancanza di tempo, effettuati tagli rispetto alla programmazione (vedasi sopra). **Solo cenni alla biografia degli autori.**

Temi e sottotemi:

The Problem of Evil: is it inherent in human nature or a product of society? Il titolo ombrello del lavoro proposto ha permesso di affrontare grandi temi quali la tolleranza, l'accettazione del diverso da sé, appearance vs substance, la doppia natura dell'uomo, la comunicazione, il colonialismo, il totalitarismo, la guerra, la società e le regole, la volontà dell'uomo di travalicare i propri limiti, etc. e vari aspetti ad essi connessi tipo: Art and the Artist, the Artist and Society: the Role of the Artist; Man and Society; l'eroe moderno, il "fascino" del male, etc.

Inquadramenti storici, culturali, etc. contenuti nel libro di testo. Autori: secoli XIX, XX. Nei dettagli, vedasi programma allegato.

Si ricorda (vedasi programmazione):

Cultura: dalle Indicazioni nazionali per il quinto anno

Lo studente:

- approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

5. METODOLOGIE

Come si è detto, si è cercato di fornire agli studenti strumenti di decodifica dei testi loro sottoposti, in modo da renderli in grado di individuare autonomamente alcuni temi ed aspetti propri sia dei vari autori che dei movimenti letterari, storici e sociali ad essi legati. La metodologia prevede un ruolo attivo da parte dello studente. La discussione e l'analisi sono state condotte precipuamente in lingua inglese.

Per i rapporti con le altre discipline, il lavoro svolto ha sempre favorito, quando possibile, contatti con Italiano, Storia, Storia dell'Arte riguardo tematiche e/o linguaggi.

Metodologia, obiettivi finali, minimi e relativi ad ogni attività proposta, sono stati ogni volta **chiariti** alla classe ed è sempre stata incoraggiata l'autovalutazione come aspetto portante del processo formativo. Nonostante la trattazione di contenuti specifici, la fase di continua riflessione e lavoro di potenziamento sulle competenze prettamente linguistiche è stata costante, ed ha seguito le direttive del Common European Framework (CEF) -esplicitate ai ragazzi - dove le capacità (*can do*) dello studente e la sua autovalutazione sulle stesse sono centrali.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo, testi scaricati da Internet quando non presenti nei manuali
- Materiale audio-video o multimediale, ascolto **brani musicali** ed analisi **opere pittoriche** di autori coevi ai periodi presi in esame
- Uso controllato di dispositivi online degli studenti per attingere ad informazioni, condividere materiale ed elaborati
- Internet; Contesto
- Presentazione argomenti tramite produzione materiali multimediali

Fase finale di appropriazione dei contenuti e dei diversi modi di espressione, con genuina interiorizzazione ed apprezzamento individuali, tramite continua **discussione** ed **attualizzazione** delle tematiche emerse.

7. VALUTAZIONE/VERIFICHE

La centralità dello studente nel lavoro svolto, ha permesso di verificare in itinere il grado di apprendimento/performance sia generale che individuale, configurando quindi il voto finale come reale dato sommativo.

Ovviamente, seguendo tassonomie ormai consolidate per garantire obiettività ed omogeneità di giudizio, si è tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, della sua partecipazione ed impegno, dell'acquisizione, applicazione ed elaborazione delle conoscenze (percorso individuale).

Scritto: quesiti a risposta aperta. Misurazione prove tramite griglie, preparate di volta in volta. Requisiti: messaggio nel complesso chiaro, funzionalmente adeguato, con registro appropriato, di contenuto rispondente alle consegne date. Errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali non d'ostacolo alla trasmissione del messaggio stesso.

Per obiettivi **minimi**, si è intesa la produzione di una risposta adeguata rispetto all'input, sufficientemente chiara, corretta e, nella forma orale, con pronuncia ed intonazione tali da permettere l'interazione. Il recupero è stato svolto in itinere.

La docente

Antonella Rossi

Programma effettivamente svolto di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Macrotema: The problem of evil: is it inherent in human nature or a product of society? Temi (a seconda dell'artista/testo):
<p>1) An Age of Revolutions (Performer Heritage 1) The Romantic Age The Britain and America The Industrial Revolution The French Revolution, riots and reforms A new sensibility Romantic Poetry</p>	<p>W. Blake, <i>London, The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper I, The Chimney Sweeper II.</i> Wordsworth, <i>Composed Upon Westminster Bridge, My Heart Leaps Up, Daffodils.</i> Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, parts I, II, IV, VII lines 611/26, (internet). Gothic Novel. Bram Stoker, from <i>Dracula</i> Mary Shelley, from <i>Frankenstein.</i> P. B.Shelley, <i>Ode to the West Wind.</i> John Keats, <i>La Belle Dame Sans Merci</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - il ruolo dell'artista - l'artista e la società - ispirazione poetica - l'eroe - il doppio - il patto col diavolo - l'accettazione del diverso - la natura - the supernatural - the Overreacher - the Sublime
<p>2)The Victorian Age (Performer Heritage 2) The Victorian Novel The Victorian Compromise</p>	<p>C. Dickens, from <i>Hard Times, Oliver Twist.</i> Charlotte Bronte, from <i>Jane Eyre.</i> T. Hardy, from <i>Tess of the D'Urbervilles, Jude the Obscure.The Man He Killed.</i> R. L. Stevenson, from <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> Kypling, <i>The mission of the coloniser</i> O. Wilde, from <i>The Picture of Dorian Gray*</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - individuo e società - il ruolo della donna - il bambino
<p>3)The Modern Age (Performer Heritage 2)</p>	<p>Joseph Conrad, from <i>Heart of Darkness</i> Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> J. Joyce, <i>Eveline*</i> W. H. Auden, <i>Refugee Blues, Musée des Beaux Arts</i></p> <p>The Dystopian Novel: G. Orwell, 1984 A. Burgess, <i>A Clockwork Orange*</i> W. Golding, <i>Lord of the Flies *</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - colonialismo e totalitarismo - la guerra - monologo interiore - distopia

Relazione finale di: **STORIA**

Docente: Antonella Marzolla

Analisi della situazione finale

Il processo di crescita registrato dagli alunni non ha seguito, a causa degli eventi particolari degli ultimi due anni, l'andamento regolare, prevedibile all'inizio del triennio. Non tutti gli alunni hanno saputo maturare un metodo corretto ed efficace, che consentisse loro di affrontare lo studio con un impegno adeguato e costante. In quest'ultimo anno l'aspetto più critico è stata la frequenza poco regolare di molti alunni, che ha reso più difficile portare avanti in modo costruttivo ed efficace il lavoro. Non mancano, tuttavia, gli alunni che nel loro approccio alla disciplina hanno saputo progressivamente affinare le loro capacità, sviluppando uno studio critico e rielaborato realizzando pienamente gli obiettivi specifici di apprendimento.

Obiettivi trasversali raggiunti

Facendo riferimento agli obiettivi formativi e cognitivi fissati dal PTOF e ripresi dal Consiglio di classe, si ribadisce che attraverso l'insegnamento di Storia e Filosofia si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di rapportarsi criticamente ai vari ambiti di indagine, di contestualizzare quanto appreso, di procedere dialetticamente di fronte a punti di vista differenti dai propri, di essere precisi e chiari nel formulare le proprie opinioni.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

- Un'adeguata conoscenza dei contenuti del programma;
- utilizzo di un lessico corretto e di concetti pertinenti a specifici contesti storico-culturali;
- capacità di mettere in evidenza le connessioni tra eventi storici diversi;
- capacità di collocare correttamente gli eventi nel tempo e di analizzare le cause che li hanno prodotti;
- la consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche;
- capacità di leggere in maniera critica un documento storico o un brano di storiografia.

Metodologie

La lezione è stata prevalentemente di tipo frontale, con spiegazione degli argomenti da parte della docente, in una prospettiva sistematica, storica e critica, sollecitando gli alunni all'intervento per avere chiarimenti o porre domande o cercare soluzioni a quesiti.

Gli alunni sono stati guidati nel percorso di studio condotto con gradualità, integrato talora con l'invio via mail di appunti, note esplicative, funzionali ad un lavoro agevolato e seguito.

Il programma svolto evidenzia un percorso anomalo, che ne ha causato una significativa riduzione rispetto alla programmazione iniziale. Varie quarantene, per i soggetti coinvolti, hanno comportato il ricorso alla didattica a distanza, riducendo ulteriormente il tempo a disposizione. Non sempre è stato possibile procedere velocemente, dovendo consentire agli studenti una progressiva assimilazione degli argomenti.

Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione finale tiene conto dell'intero percorso annuale compiuto dallo studente. Oltre alla preparazione raggiunta vengono considerati il progresso registrato rispetto al livello di partenza, le caratteristiche cognitive dell'alunno, le capacità organizzative mostrate nel lavoro autonomo, l'interesse, la partecipazione, la correttezza e la puntualità nel rispettare gli impegni scolastici e le consegne, il tutto in un'ottica formativa.

Quanto al recupero, è stato attuato *in itinere*. Per chi era in difficoltà fin dal primo trimestre, la frequenza alle lezioni, le interrogazioni dei compagni, la ripresa da parte dell'insegnante di argomenti precedentemente affrontati, hanno fornito un valido supporto per sanare eventuali carenze.

Verifiche

Sono state effettuate verifiche orali e scritte. Sono stati assegnati per iscritto lavori nella forma di relazioni, commenti, riassunti, da svolgersi per casa, perlopiù in merito a letture assegnate.

Strumenti didattici

Il libro di testo in adozione: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli 2019.

Appunti, dispense inviate via mail.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Programma di Storia

V D

Argomenti	Contenuti	Parole chiave, concetti, definizioni, slogan
La Restaurazione	<p>Congresso di Vienna e Santa Alleanza. Il nuovo assetto dell'Europa e della penisola italiana. L'ideologia della Restaurazione (De Maistre, De Bonald). Le società segrete. Il 1820 in Spagna e nel Regno delle Due Sicilie. I moti del 1821 in Piemonte. I congressi della Santa Alleanza. L'indipendenza della Grecia. La questione d'Oriente e gli interessi delle grandi potenze europee. L'indipendenza delle colonie latino-americane. I moti decabristi del 1825 a San Pietroburgo. La Francia da Luigi XVIII a Carlo X. La Rivoluzione di Luglio in Francia e l'indipendenza del Belgio. I moti del 1831 in Italia. Il cattolicesimo liberale di Lamennais e la condanna da parte di Gregorio XVI.</p>	<p>Principio di legittimità. Stati cuscinetto. Principio di equilibrio. Alleanza trono-altare. Cardinali zelanti. Costituzione di Cadice. Filo-ellenismo. L'America agli Americani. L'italo Amleto. Costituzione octroyée. Legge del miliardo.</p>
Il Risorgimento	<p>La figura morale di Giuseppe Mazzini. L'ideale politico e lo spirito organizzativo. Il movimento liberale moderato e la posizione federalista (Gioberti, Balbo, D'Azeglio). Cattaneo e il federalismo democratico. Pio IX e le riforme successive alla sua elezione. Il 1848: i moti a Palermo. Gli statuti in Italia. Lo statuto albertino. Insurrezioni di Venezia e Milano e Prima guerra di Indipendenza. Sconfitta di Custoza e armistizio Salasco. Il governo democratico in Toscana. Proclamazione della Repubblica romana. Seconda fase della guerra e sconfitta di Novara.</p>	<p>Giovine Italia. Dio e popolo. Pensiero ed azione. Neo-guelfismo. Lega doganale. Costituzione flessibile. Quadrilatero. Curtatone e Montanara. Il Re Galantuomo. Il connubio. Italia e Vittorio Emanuele.</p>

I problemi dell'Italia unita	<p>Il Regno di Sardegna dopo il 1849. Il proclama di Moncalieri. Leggi Siccardi. Da D'Azeglio a Cavour. Politica interna ed estera di Cavour.</p> <p>La guerra di Crimea e il Congresso di Parigi. L'incontro tra Napoleone III e Cavour a Plombières.</p> <p>La Seconda guerra di indipendenza. Annessione dell'Emilia e della Toscana. L'impresa dei Mille e la liberazione del Mezzogiorno. L'intervento regio: conquista di Marche e Umbria.</p> <p>Proclamazione del Regno d'Italia.</p> <p>L'Italia dopo l'unità: situazione economica e sociale del paese.</p> <p>Politica interna ed estera della Destra storica.</p> <p>Il brigantaggio.</p> <p>La Terza guerra di indipendenza.</p> <p>La questione romana: la posizione ambigua di Rattazzi, la Convenzione di settembre, nuovo tentativo di Rattazzi.</p> <p>Presa di Roma nel 1870. Legge delle Guarentigie. Il <i>Non expedit</i> di Pio IX.</p>	<p>I cacciatori delle Alpi.</p> <p>Plebiscito.</p> <p>Malaria.</p> <p>Pellagra.</p> <p>Analfabetismo.</p> <p>Fiscalismo.</p> <p>Legge Pica.</p> <p>Economia fino all'osso.</p> <p>Tassa sul macinato.</p> <p>Liberismo.</p> <p>Pareggio del bilancio.</p>
La Francia dalla Monarchia di luglio alla caduta del Secondo impero	<p>La monarchia di luglio in Francia e l'opposizione politica a Luigi Filippo.</p> <p>La Rivoluzione di febbraio in Francia e la Seconda repubblica.</p> <p>Elezione di Luigi Napoleone a presidente della repubblica. Il colpo di stato e la nascita del Secondo impero.</p> <p>Politica interna ed estera di Napoleone III.</p>	<p>Laissez-faire, laissez-passer.</p> <p>Politica del giusto mezzo.</p> <p>Pays légal, pays réal.</p> <p>Comunismo agrario.</p> <p>Banchetti.</p> <p><i>Ateliers nationaux</i>.</p> <p>Partito dell'ordine.</p> <p>Sebastopoli.</p> <p>L'Impero è la pace.</p> <p>Canale di Suez.</p> <p>Terzo partito.</p> <p>Dispaccio di Ems.</p>
L'età di Bismarck.	<p>Le guerre per l'affermazione della Prussia: guerra contro la Danimarca, guerra austro-prussiana, guerra franco-prussiana. Proclamazione del Reich. L'organizzazione della Germania. Politica interna ed estera.</p>	<p>Junker.</p> <p>Barone di ferro.</p> <p><i>Kulturkampf</i>.</p> <p>Socialismo di stato.</p> <p>Legge della segale e del ferro.</p> <p>Crisi boulangista.</p> <p>Dreyfusardi.</p> <p>Antisemitismo.</p> <p>Pangermanesimo.</p> <p>Imperialismo.</p>
Francia e Germania dopo il 1870	<p>L'esperienza della Comune in Francia.</p> <p>La Francia della Terza repubblica, dal governo Thiers all'<i>affaire Dreyfus</i>.</p> <p>Guglielmo II dal Nuovo corso al nazionalismo esasperato.</p>	<p>Abolizionismo.</p> <p>Piantagioni.</p> <p>Stati confederati.</p>

La guerra di secessione americana	Differenze tra gli stati del Nord e del Sud. Il problema della schiavitù. Il partito repubblicano e l'elezione di Lincoln. L'andamento della guerra.	Tredicesimo emendamento. Borghi putridi. Movimento cartista. Torysno democratico. Società feniana. <i>Home Rule</i> . Unionisti. Fabianesimo. Imperatrice delle Indie.
L'Inghilterra nell'Ottocento	I cambiamenti apportati dalla rivoluzione industriale. Il <i>Reform Act</i> . Il regno di Vittoria. Il riformismo di liberali e conservatori. La questione irlandese. Nascita del partito laburista. Il colonialismo.	Trasformismo. Protezionismo. Socialisti riformisti. Socialisti massimalisti. Emigrazione. Eritrea. Giusta mercede. "Ritorniamo allo Statuto".
La Sinistra al potere in Italia e la crisi di fine secolo	Il governo Depretis: politica interna ed estera. Inizio della politica coloniale italiana. La Triplice alleanza. Francesco Crispi. Modello di stato autoritario. Nascita della prima colonia. Nascita del Partito socialista. Il governo Giolitti durante i Fasci siciliani. Ritorno di Crispi. La disfatta di Adua. La <i>Rerum novarum</i> di Leone XIII. I governi Di Rudinì, Pelloux, Saracco. L'episodio di Bava Beccaris a Milano e l'assassinio di re Umberto I.	Belle époque. Il ministro della malavita. Il nazionalismo. Il regno. Patto Gentiloni. Lo scatolone di sabbia. Dodecanneso.
L'età giolittiana	Caratteristiche fondamentali del periodo. Politica interna ed estera di Giolitti. Rapporti con i socialisti e con i cattolici. Il suffragio universale maschile. La conquista della Libia.	Polveriera d'Europa. Guerra di posizione. Guerra sottomarina. Né aderire né sabotare. Gloriose giornate di maggio. L'inutile strage. Disfattismo. I ragazzi del 99. I quattordici punti di Wilson. Pace cartaginese. Diktat.
La Prima guerra mondiale.	Tendenze imperialistiche e nazionaliste in Europa prima della Grande guerra. Le guerre balcaniche. L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra. Il piano d'attacco tedesco. Il primo anno di guerra sul fronte occidentale e sul fronte orientale. Interventisti e neutralisti in Italia. Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia. La situazione di stallo del 1915-1916: la guerra di trincea sui vari fronti. La spedizione punitiva dell'Austria. I principali eventi del 1917: crisi della Russia (Rivoluzione di Febbraio e di Ottobre), intervento degli USA, la rotta di Caporetto. L'ultimo anno di guerra e il crollo degli imperi centrali.	Vittoria mutilata.

<p>L'Italia del primo dopoguerra.</p>	<p>La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. Nascita della Società della Nazioni.</p>	<p>Reggenza del Carnaro. Fiume città libera. Spagnola. Biennio rosso. Squadrisimo. Fasci di combattimento. Ordine nuovo.</p>
<p>Il fascismo in Italia</p>	<p>Crisi sociale e politica all'uscita dal primo conflitto mondiale. L'agitazione sociale nelle fabbriche e nelle campagne del Nord. Nascita di nuove forze politiche. La crisi dello stato liberale. Debolezza dei governi.</p>	<p>Il <i>Codice Rocco</i>. Secessione dell'Aventino Consenso Propaganda Fascio littorio Culto del capo Opera nazionale Balilla. Littorali. Battaglia del grano. Autarchia. Carta del lavoro. Bonifica integrale. Confino. OVRA.</p>
<p>Dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p>	<p>La Marcia su Roma e la nascita del primo governo Mussolini. La riforma Gentile. L'avvento del fascismo. Le elezioni del 1924 e l'uccisione di Matteotti. La costruzione del regime. Le leggi fascistissime. Politica interna del fascismo: il corporativismo, la politica economica, la politica sociale. La fascistizzazione della società e l'organizzazione del consenso. I Patti Lateranensi. Politica estera e guerra d'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania nazista e le leggi razziali.</p>	<p>Lega di Spartaco. Corpi franchi. <i>Putsch</i>. <i>Mein Kampf</i>. Rogo dei libri. Notte dei Lunghi Coltelli. Leggi di Norimberga. Notte dei Cristalli. <i>Anschluss</i>. Asse Roma-Berlino. Patto d'Acciaio.</p>
	<p>La crisi del primo dopoguerra. Le forze politiche vecchie e nuove. La Costituzione di Weimar. Il 1923 e l'occupazione della Ruhr. Il piano Dawes e la successiva ripresa economica. La nuova crisi del 1932 e l'ascesa del partito nazionalsocialista. Hitler cancelliere. Costruzione dello stato nazionalsocialista. L'avvicinamento all'Italia fascista.</p>	<p>Guerra lampo. Linea Maginot. <i>Panzerdivisionen</i>. Repubblica di Vichy. Radio Londra. Patto tripartito. Legge affitti e prestiti. Carta atlantica. ARMIR. Stalingrado. Linea gotica.</p>
	<p>Il patto di non-aggressione tra Germania e URSS e l'invasione della Polonia. La strategia della guerra lampo e l'occupazione della Francia. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento. La battaglia d'Inghilterra. La guerra nei Balcani e in Africa. Il piano Barbarossa e l'attacco all'URSS.</p>	

La seconda guerra mondiale	L'intervento americano nel Pacifico. Gli effetti sociali della guerra. La soluzione finale. La controffensiva degli Alleati nel 1943. Caduta del fascismo in Italia e primo governo Badoglio. L'armistizio dell'8 settembre con gli Angloamericani. La Repubblica di Salò. La Resistenza. Lo sbarco in Normandia. La fine della guerra e il disastro atomico. Il Processo di Norimberga. I trattati di pace. La situazione italiana e l'avvio della ricostruzione.	Repubblicini. Resa incondizionata.
----------------------------	---	---------------------------------------

Relazione finale di: **FILOSOFIA**

Docente: Antonella Marzolla

Analisi della situazione finale

Con la classe ho cominciato a lavorare all'inizio del triennio, insegnando entrambe le materie. La filosofia ha destato da subito interesse e curiosità, che si sono, per alcuni studenti, mantenuti nel tempo; per altri, invece, si sono affievoliti, forse a causa delle difficoltà sopraggiunte con il covid e delle diverse modalità di insegnamento. In questo ultimo anno, nonostante le lezioni siano rimaste sempre in presenza, eccettuati i periodi a distanza, a cui alcuni alunni sono stati costretti per positività, la classe nel suo complesso, con poche eccezioni, ha trovato difficoltà nel portare avanti uno studio organizzato e costruttivo.

Benché l'attenzione e il comportamento disciplinato dimostrato durante le lezioni siano stati una costante comune, nello studio a casa non tutti gli alunni sono stati assidui e correttamente impegnati. Le numerose e frequenti assenze hanno evidenziato la mancanza di un metodo organizzativo efficace. Molto diversi i livelli di preparazione raggiunti dagli alunni.

Soddisfa comunque il dar conto che non mancano nella classe ottimi livelli di profitto uniti a senso di responsabilità.

Obiettivi trasversali raggiunti

Facendo riferimento agli obiettivi formativi e cognitivi fissati dal PTOF e ripresi dal Consiglio di classe, si ribadisce che attraverso l'insegnamento di Storia e Filosofia si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di rapportarsi criticamente ai vari ambiti di indagine, di contestualizzare quanto appreso, di procedere dialetticamente di fronte a punti di vista differenti dai propri, di essere precisi e chiari nel formulare le proprie opinioni.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

- Sviluppo di un approccio critico e problematico nell'affrontare gli argomenti trattati;
- attitudine a contestualizzare nel loro periodo storico gli autori considerati;
- uso di strategie argomentative e procedure logiche;
- conoscenza e utilizzo di un lessico specifico, sapendolo riferire all'autore di pertinenza;
- saper confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- acquisizione della conoscenza delle principali dottrine degli autori esaminati.

Metodologie

La lezione è stata prevalentemente di tipo frontale, con spiegazione degli argomenti da parte della docente, in una prospettiva sistematica, storica e critica, sollecitando gli alunni all'intervento per avere chiarimenti o porre domande o cercare soluzioni a quesiti.

Gli alunni sono stati guidati nel percorso di studio condotto con gradualità, integrato talora con l'invio via mail di appunti, note esplicative, funzionali ad un lavoro agevolato e seguito.

Il programma svolto evidenzia un percorso anomalo, che ne ha causato una significativa riduzione rispetto alla programmazione iniziale. Varie quarantene, per i soggetti coinvolti, hanno comportato il ricorso alla didattica a distanza, riducendo ulteriormente il tempo a disposizione. Non sempre è stato possibile procedere velocemente, dovendo consentire agli studenti una progressiva assimilazione degli argomenti.

Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione finale tiene conto dell'intero percorso annuale compiuto dallo studente. Oltre alla preparazione raggiunta vengono considerati il progresso registrato rispetto al livello di partenza, le caratteristiche cognitive dell'alunno, le capacità organizzative mostrate nel lavoro autonomo, l'interesse, la partecipazione, la correttezza e la puntualità nel rispettare gli impegni scolastici e le consegne, il tutto in un'ottica formativa.

Quanto al recupero, è stato attuato *in itinere*. Per chi era in difficoltà fin dal primo trimestre, la frequenza alle lezioni, le interrogazioni dei compagni, la ripresa da parte dell'insegnante di argomenti precedentemente

affrontati, hanno fornito un valido supporto per sanare eventuali carenze.

Verifiche

Sono state effettuate verifiche orali. Sono stati assegnati per iscritto lavori nella forma di relazioni, commenti, riassunti, da svolgersi per casa, perlopiù in merito a letture assegnate.

Strumenti didattici

Il libro di testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2 e 3, Paravia 2016.

Appunti, dispense inviate via mail.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico) Programma di Filosofia

Argomenti	Testi esaminati	Contenuti sviluppati
IMMANUEL KANT	<i>La dissertazione del 1770</i> <i>La critica della ragion pura</i> <i>La critica della ragion pratica</i> <i>La critica del giudizio</i> <i>Che cos'è l'illuminismo (Was ist Aufklärung)</i>	La vita e le opere Distinzione fenomeno noumeno La conoscenza sensibile come intuizione Spazio e tempo come forme soggettive Problematica generale dell'opera; la scoperta dei giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana; l' estetica trascendentale : le forme pure della sensibilità, distinzione tra intuizioni pure e intuizioni empiriche, la matematica come scienza; la logica trascendentale : differenze con la logica aristotelica; l' analitica trascendentale come studio dell'intelletto: le categorie o concetti puri, distinzione tra concetti puri e concetti empirici, l'io penso, la deduzione trascendentale; la dialettica trascendentale come studio della ragione, le idee della ragione, la loro funzione regolatrice, critica della psicologia razionale, della cosmologia razionale, della teologia razionale. L'impossibilità della metafisica come scienza Finalità dell'opera, distinzione tra massime e imperativi, imperativo ipotetico e imperativo categorico, la legge morale, carattere formale della morale kantiana, autonomia della legge morale e rifiuto delle morali eteronome, la rivoluzione copernicana morale, i postulati della ragion pratica, primato della ragion pratica sulla ragion pura. Finalità dell'opera, distinzione tra giudizio determinante e giudizio riflettente, il giudizio estetico, analisi del bello e sua universalità, distinzione tra bello e piacevole, la rivoluzione copernicana estetica, il sublime, il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno propriamente umano. La risposta kantiana, esaltazione dell'illuminismo da parte di Kant

JOHANN GOTTLIEB FICHTE	<i>Fondamenti della dottrina della scienza</i>	La vita e le opere Rapporti con Kant; la dottrina della scienza: l'infinità dell'io puro, la sua struttura dialettica, i tre momenti, l'io come <i>Tathandlung</i> , rapporto tra io infinito e io finito, la scelta tra idealismo e dogmatismo, superiorità etica e teoretica dell'idealismo. L'idealismo soggettivo etico, nozione di <i>Streben</i> La figura dell'intellettuale e la sua funzione educativa
	<i>La missione del dotto I discorsi alla nazione tedesca</i>	Occasione della composizione dell'opera, il concetto romantico di nazione
FRIEDRICH WILHELM JOSEPH SCHELLING	<i>Idee per la filosofia della natura</i>	La vita e le opere Inizi fichtiani e critiche a Fichte; l'Assoluto come unità indifferenziata di spirito e natura. La filosofia della natura: l'organicismo finalistico e immanentistico. Critica al meccanicismo e al finalismo tradizionali. La natura come entità spirituale inconscia. Nozione di polarità: attrazione e repulsione. Magnetismo, elettricità, chimismo. Le potenze della natura.
	<i>Sistema dell'idealismo trascendentale</i>	L'idealismo trascendentale: l'arte come organo di rivelazione dell'Assoluto La filosofia dell'identità: il passaggio dall'infinito al finito La fase teosofica. Nozione di "Dio che diviene"
	<i>Filosofia e religione</i>	La filosofia positiva come opposizione al sistema hegeliano
GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL	<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>	La vita e le opere La ragione come assoluto, il panlogismo; il procedimento dialettico; i tre momenti dello sviluppo della ragione: idea, natura, spirito. La logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito: spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia, psicologia); lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità) Famiglia, società civile, stato. Nozione di stato etico. Concezione della storia e astuzia della ragione Lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)
	<i>Lineamenti della filosofia del diritto Lezioni di estetica La storia della filosofia</i>	

ARTHUR SCHOPENHAUER	<i>Il mondo come volontà e rappre- sentazione.</i>	La vita e le opere L'opposizione a Hegel. Rapporti con la filosofia kantiana. Nuova interpretazione di noumeno e fenomeno. La rappresentazione. La volontà di vivere: suoi caratteri. Il pessimismo e la sofferenza universale. Rifiuto delle varie forme di ottimismo. La condanna della storia. Le vie di liberazione dal dolore e dalla volontà (arte, moralità, asceti)
LUDWIG FEUERBACH	<i>Per la critica della filosofia hegeliana Essenza della religione Principi della filosofia dell'avvenire</i>	La vita e le opere La critica a Hegel e il rovesciamento soggetto-predicato. Dall'idealismo al materialismo La critica alla religione: dalla teologia all'antropologia. L'alienazione. L'ateismo come dovere morale L'umanismo integrale e l'essenza sociale dell'uomo
KARL MARX	<i>Critica della filosofia del diritto di Hegel L'ideologia tedesca Tesi su Feuerbach Il manifesto del partito comunista Il capitale</i>	La vita e le opere Critica dell'ideologia: critica ad Hegel, alla sinistra hegeliana, a Feuerbach, alla religione. Il marxismo come filosofia della prassi, la base materiale e storica della filosofia. Materialismo storico e materialismo dialettico. La storia come lotta di classe Nozione di merce. Valore d'uso e valore di scambio. Il ciclo economico capitalistico. Il plus-valore. Le contraddizioni della società borghese. La rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato. Il comunismo rozzo e il vero comunismo
IL POSITIVISMO		Caratteri generali. Origine e periodizzazione. La fiducia incondizionata nella scienza. Rapporti con la società industriale, con la borghesia, con il liberalismo. La filosofia come metodologia della scienza. Il metodo sperimentale o scientifico.

AUGUSTE COMTE	<i>Corso di filosofia positiva</i>	La vita e le opere La legge dei tre stadi. Classificazione delle scienze. La filosofia come metodologia della scienza. La sociologia come scienza positiva (statica e dinamica sociali). Il culto dell'umanità: l'aspetto religioso dell'ultimo Comte
FRIEDRICH NIETZSCHE	<i>La nascita della tragedia La seconda inattuale: Sull'utilità e il danno della storia per la vita Così parlò Zarathustra</i>	La vita e le opere Spirito apollineo e spirito dionisiaco La condanna dello storicismo. Storia monumentale, storia antiquaria, storia critica L'attacco alla morale tradizionale e l'etica superomistica

La docente

Antonella Marzolla

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

Docente: Maria Grazioli

Questa classe mi è stata affidata per l'insegnamento della matematica e della fisica fin dal terzo anno del percorso liceale. In questo difficile triennio, la pandemia ha influenzato, non poco, la didattica e le modalità di apprendimento degli studenti. Durante il terzo e il quarto anno con una presenza a scuola discontinua, talvolta assente, talvolta ridotta nell'orario, non tutti gli studenti hanno avuto la maturità e il senso di responsabilità necessario per raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti e auspicabili. Durante quest'anno scolastico caratterizzato dalla frequenza sempre in presenza, pur se interrotta dai diffusi contagi, molti studenti si sono trovati in difficoltà e in affanno nel ristabilire il giusto ritmo di lavoro e recuperare eventuali lacune pregresse. Al termine dell'anno scolastico, comunque, gran parte degli alunni ha dimostrato una crescita e una maturazione cercando di reagire alle difficoltà. I risultati raggiunti sono naturalmente eterogenei: buoni o molto buoni per alcuni alunni, più che sufficienti per la maggior parte. Alcuni alunni, pur avendo raggiunto un livello di sufficienza nelle conoscenze e competenze disciplinari grazie all'impegno profuso, hanno ancora difficoltà nell'affrontare le situazioni problematiche più complesse. Un piccolo gruppo di allievi ha incontrato maggiori difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro in modo efficace per rispondere alle richieste, alle caratteristiche intrinseche delle discipline e dei programmi e non sono riusciti a essere abbastanza autonomi da lavorare in modo continuativo e serio.

Facendo riferimento agli obiettivi trasversali (formativi e cognitivi) espressi dal C.d.C., e nello specifico a quelli che l'insegnamento della matematica e della fisica si propongono di contribuire a far acquisire agli allievi, si rileva un sensibile miglioramento delle capacità logiche e critiche. Nella maggior parte degli studenti si è rafforzata l'abitudine a cercare di modellizzare e tradurre in termini matematici una situazione problematica, all'utilizzo dei metodi propri dell'indagine scientifica e allo sviluppo di un pensiero autonomo e critico.

Al termine dell'anno scolastico gli studenti possiedono i contenuti essenziali dei programmi svolti e la maggior parte di essi, ciascuno con un diverso grado di abilità, è in grado di affrontare situazioni problematiche e costruire procedure per la loro risoluzione.

La situazione epidemiologica, considerando anche i due anni precedenti a questo, ha costretto a una revisione dei programmi previsti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Le funzioni reali di variabile reale e le loro proprietà.	a – Esercizi e problemi su dominio e codominio di funzioni. b -Simmetrie nel grafico di una funzione. c-Grafici di funzioni note e trasformazioni geometriche	Funzioni reali
2) Funzione inversa e funzione composta	a - Invertibilità b -Grafico della funzione inversa c- esercizi sulle funzioni composte	
1) I sottoinsiemi della retta dei numeri reali.	a – Esercizi sugli insiemi numerici	Limiti di funzioni
2) Limite finito o infinito per x che tende ad un valore finito o infinito	a – Verifiche di limiti	
3) Teoremi generali sui limiti: unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.	a- dimostrazioni dei teoremi.	
4) Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi ed infiniti e loro confronto. Calcolo dei limiti.	a- Dimostrazione di alcuni limiti notevoli. b- Risoluzione delle forme indeterminate. c- Problemi ed esercizi sui limiti di funzione.	
1) Definizione di continuità di una funzione in un punto e continuità delle funzioni	a- Problemi sulla continuità, sul comportamento di una funzione agli estremi del dominio.	Funzioni continue

elementari. Continuità delle funzioni composte.	b- Studio della continuità di funzioni definite a tratti	
2) Teoremi sulle funzioni continue	a – Utilizzo dei teoremi	
3) Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti di una funzione.	a- Grafico probabile di una funzione	
1) La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico	a- calcolo di una derivata tramite la definizione	Derivate
2) le derivate fondamentali, le operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa	a-calcolo delle derivate applicando le regole di derivazione. b- applicazione delle derivate alla fisica	
3) Punti di non derivabilità e derivate di ordine superiore al primo	a-esercizi sui punti di non derivabilità, classificazione.	
1) Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di De l'Hospital (solo enunciato) e sua applicazione nel calcolo dei limiti in forma indeterminata.	a- Dimostrazione del teorema di Rolle e suo significato geometrico. b- Dimostrazione del teorema di Lagrange e suo significato. c- Calcolo di limiti indeterminati	Teoremi del calcolo differenziale
1) Definizioni di massimi e di minimi assoluti e relativi. Studio del massimo e del minimo delle funzioni per mezzo della derivata prima. Concavità e convessità. Punti di flesso, studio di una funzione e delle sue derivate, prima e seconda. Problemi di ottimizzazione.	a- Studio di funzioni b- Studio delle relazioni tra il grafico di una funzione e delle sue derivate	Massimi, minimi, flessi
1) Primitiva di una funzione: significato e integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, per parti e integrazione delle funzioni razionali fratte.	a- Problemi sulla ricerca della primitiva. b-calcolo di integrali indefiniti	Integrali

2) Integrale definito. Proprietà. Funzioni integrali. Teorema della media integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Calcolo dei volumi*. Integrali impropri.	a-Calcolo di aree e volumi*	
1) Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili, problema di Cauchy	a-Applicazioni alla fisica	Equazioni differenziali *
1) Probabilità totale, contraria, condizionata e composta. Formula di Bayes e Bernoulli.	a- Problemi dal libro di testo	Probabilità (ripasso dalla classe 4 [^])

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) La carica elettrica. La conservazione della carica. Elettrizzazione e polarizzazione. Isolanti e conduttori.	a-Osservazioni in laboratorio b- Libro di testo	ELETTROSTATICA
2) La legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia). Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Campo elettrico di una distribuzione discreta di cariche. Principio di sovrapposizione.	a- Libro di testo b- Visualizzazione delle linee di campo in laboratorio	
3) Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Applicazione del teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico di distribuzioni di cariche con particolari simmetrie.	a- Campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. b- Campi elettrici di due distribuzioni piane di cariche. c- Campo elettrico di una distribuzione sferica di cariche. d- Campo elettrico di una distribuzione lineare di cariche.	
4) L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di		

potenziale. La conservazione dell'energia. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.		
1) L'intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici.	a – Libro di testo	CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
2) La resistenza e la prima legge di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo.	a – Circuiti con resistenze in serie e in parallelo b -Esperienza di laboratorio	
3) Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule e la trasformazione di energia. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore.	a- Risoluzione di circuiti più complessi b- Esercizi dal libro	
4) La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura.	a- Libro di testo	
5) Circuiti con condensatori: carica e scarica di un condensatore	a- Esperienza di laboratorio b-Soluzione del circuito RC con le equazioni differenziali*	
1) La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. L'ampmetro e il voltmetro.	a - In laboratorio: esperienza dimostrativa: Fenomeni magnetici. Campi magnetici e loro effetto su fili percorsi da corrente. Visualizzazione della direzione del campo con limatura di ferro e aghi magnetici.	MAGNETISMO E MOTO DELLE PARTICELLE CARICHE
2) La forza di Lorentz. Il selettore di velocità. Moto di una carica elettrica in campo elettrico e in campo magnetico.	a- Esercizi dal libro di testo. b- Applicazioni del moto di particelle cariche nel campo magnetico: il ciclotrone, lo spettrometro di massa, il selettore di velocità. Cenni al magnetismo nella materia (approfondimenti degli studenti)	

3) Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. Il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente e di un solenoide rettilineo .		
1) Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine. Legge di Faraday - Neumann - Lenz. Le correnti indotte tra circuiti.	Problemi sulla variazione del flusso del campo magnetico in un circuito.	L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA *
2) Il fenomeno dell'autoinduzione e la mutua induzione. Il circuito RL	a- Soluzione dell'equazione del circuito RL in continua con le equazioni differenziali.	
3) Energia e densità di energia del campo magnetico.		
1) Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.		EQUAZIONI DI MAXWELL*

La docente

Maria Grazioli

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Docente: Prof.ssa Angelique PASQUINELLI

La classe, formata da 28 alunni, mi è stata assegnata a fine marzo dell'anno scolastico in corso 2021/2022, in quanto supplente della Prof.ssa Maria ALTERISIO, titolare della cattedra di Scienze. Rispetto al mio arrivo in classe, è migliorata la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

L'elaborazione dei contenuti è stata generalmente puntuale e soddisfacente. Il recupero è stato effettuato in itinere. Le verifiche proposte sono state domande a risposta aperta e/o chiusa e colloqui orali.

Per quanto riguarda la valutazione pagellare, si terrà conto anche di quanto registrato prima del mio arrivo.

La Docente

Angelique Pasquinelli.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, l'isomeria, gli idrocarburi saturi e insaturi, i gruppi funzionali, i principali tipi di reazione		Chimica del carbonio. I gruppi funzionali e relazioni struttura-funzione
1) I carboidrati mono, di e polisaccaridi.		Le biomolecole e la cellula
2) Le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.		
3) Lipidi e fosfolipidi		
4) Gli acidi nucleici		
5) Gli enzimi		
1) Glicolisi: ossidazione del glucosio, respirazione cellulare, struttura dei mitocondri, ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa.		Metabolismo cellulare
2) Gluconeogenesi		
3) Fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura, la struttura dei cloroplasti, fotosistemi I e II, Ciclo di Calvin.		
1)DNA, struttura molecolare	Estrazione DNA in laboratorio	Biologia Molecolare
2)Duplicazione del DNA: primer, frammenti di Okazaki, i telomeri.		

<p>3)Codice genetico:relazione tra gene e proteina, l'RNA: mRNA, tRNA e rRNA; caratteristiche del codice genetico; sintesi delle proteine: inizio, allungamento e terminazione. Mutazioni puntiformi e loro conseguenze. Regolazione genica nei procariori: geni strutturali, geni costitutivi e l'operone lac e trp. DNA cromosoma eucariote: introni ed esoni, genoma e proteoma, condensazione dei cromosomi ed espressione genica, maturazione del messaggero, splicing.</p>		
<p>1)*Tecnologia del DNA ricombinante e ingegneria genetica. L'esempio dell'insulina. 2)*Applicazione delle biotecnologie a livello agroalimentare, ambientale e medico. 3)*Aspetti bioetici.</p>		<p>*La rivoluzione biotech</p>

Pisa, 2 maggio 2022

Prof. Angelique Pasquinelli

(

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Rosita CIUCCI

La V D è composta da 28 alunni che hanno dimostrato, nel corso di questi cinque anni in cui sono titolare della cattedra di S. Arte e disegno, un atteggiamento abbastanza collaborativo e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Dal punto di vista disciplinare si rilevano alcune fragilità che, nonostante il percorso scolastico, non si sono consolidate e tutt'oggi una esigua minoranza di studenti presenta lacune diffuse nella disciplina.

Nello specifico, lo studio della Storia dell'arte, anche quest'anno, ha dovuto tener conto della necessità di rafforzare competenze interdisciplinari in vista del colloquio finale dell'esame di stato e spesso è stato difficile tenere il passo a causa delle frequenti assenze causa covid. Una minoranza di studenti si è invece distinta per l'interesse e l'impegno verso la materia ottenendo ottimi risultati nel profitto.

Il metodo di lavoro e la sistematicità dell'impegno sono stati soddisfacenti, anche se in questo ultimo anno ci sono state difficoltà a svolgere lezioni con la classe totalmente in presenza a causa delle frequenti quarantene.

Gli obiettivi, i contenuti e le metodologie di apprendimento sono stati coerenti con la programmazione iniziale anche a seguito dell'emergenza Covid e della didattica a distanza.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, la maggioranza della classe ha acquisito gli strumenti di analisi e lettura dell'opera d'arte; un gruppo esiguo di studenti è in grado di raggiungere, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali, risultati molto buoni, in alcuni casi eccellenti, e hanno dimostrato una particolare sensibilità critica, oltre che sicurezza nella conoscenza della materia esprimendo commenti critici e di operare collegamenti interdisciplinari utilizzando un lessico tecnico e appropriato che denota conoscenza dell'argomento in relazione a più ambiti disciplinari.

Il resto della classe ha appreso in maniera scolastica, spesso non rielaborando i contenuti trattati a lezione. Per quanto riguarda l'educazione civica sono stati trattati i temi della città ecosostenibile e la guerra nella storia dell'arte analizzando opere di Picasso, Otto Dix, Aldo Carpi, Chagall e Dalì.

OBIETTIVI TRASVERSALI

FACENDO RIFERIMENTO A QUELLI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE:

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- disponibilità al confronto;
- capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento;
- capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;
- sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- un numero esiguo ha sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti e delle opere fondamentali, la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e sono divenuti più consapevoli del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, alcuni alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento sia nella produzione scritta che nella forma orale.

La Docente

Rosita Ciucci

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Temi affrontati	Opere affrontate, analisi delle opere d'arte	Macro tema
I temi affrontati che fanno parte del macro tema	Analisi specifica delle opere, lettura dell'opera d'arte o della realizzazione Architettonica	
EDUCAZIONE CIVICA	Quartiere di Crescenzago a Milano Otto Dix il " trittico della guerra", "Guernica" di P. Picasso," Il deportato" di Aldo Carpi," La Guerra" di Rousseau, il "Volto della guerra" di S. Dalì	ECOSTENIBILITA' LA GUERRA e L'ARTE
1) Teorie del Winckelmann, artisti che incarnano le teorie neoclassiche, due esempi : Canova e David	a) Opere d'arte di Antonio Canova, Amore e Psiche, "monumento funebre a M.Cristina D'Austria", " le tre Grazie", "Paolina Borghese Bonaparte", b) David, "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat"	EQUILIBRIO E QUIETA GRANDEZZA: Il Neoclassicismo Teoria del Winckelmann, La riscoperta dell'arte classica .
2) Scavi archeologici di Pompei ed Ercolano	a) Il collezionismo e il gusto del classico, alcune immagini degli scavi archeologici	L'accademia del Nudo, le opere pittoriche classiche.
3)Collezionismo di opere d'arte e copie	Uno sguardo all'opera di Johan Zoffany, immagine del dipinto "La biblioteca di Charles Townley" dove si apprezza il gusto del collezionismo di opere antiche	
1)Pittura Romantica, tedesca, francese, italiana, inglese Il titanismo 2) Correnti del Romanticismo tedesco e il Romanticismo in Italia	a) Géricault, Delacroix, Friedrich, Turner, Constable, Hayez, Pre-romanticismo con Goya, La fucilazione del 3 maggio. La maja vestida e desnuda. Saturno che divora i suoi figli. b) Analisi delle opere: "La libertà che guida il popolo", "La zattera della medusa", "Viandante sul mare di nebbia", "Le bianche scogliere", c)Fuessli, la negazione della ragione illuminista, "l'incubo": analisi dell'opera d'arte d) Hayez, "Il bacio", analisi dell'opera d'arte.	RAPPORTO UOMO –NATURA Il Romanticismo Concetti di pittoresco e sublime.

<p>1)Analisi delle nuove tecniche pittoriche, la pittura en plein air</p> <p>2)La rappresentazione della realtà. Rapporti con la tradizione artistica precedente e coeva.</p> <p>2) La pittura dei macchiaioli, esperienza italiana Giovanni Fattori e Silvestro Lega</p>	<p>a) Pittori impressionisti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Eduard Manet</u>, formazione e analisi delle seguenti opere: "Déjeuner sur l'herbe"; "Olympia" - <u>Claude Monet</u>: "Impressione, sole nascente"; "La Cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee". - <u>Pierre-Auguste Renoir</u>: "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri". <p><u>Edgar Degas</u>, il ritorno al disegno: "Lezione di ballo"</p> <p>b) La pittura delle macchie: G. Fattori; analisi del dipinto "In Vedetta" e di Silvestro Lega, analisi del dipinto " Il pergolato"</p>	<p>LUCE, COLORE, IMPRESSIONE.</p> <p>La nuova pittura dell'impressionismo.</p> <p>II COLORE COME MACCHIA L'ESPERIENZA ITALIANA I MACCHIAIOLI</p>
<p>1)Il puntinismo</p> <p>2)Il postimpressionismo</p>	<p>a)- <u>Georges Seurat</u>: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"</p> <p>b)- <u>P. Cézanne</u>, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell'arte moderna. Analisi delle opere: "La montagna di S. Victoire";</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Paul Gauguin</u>: cenni elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "Il Cristo giallo". "Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?" - <u>Vincent Van Gogh</u>, caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I mangiatori di patate"; "<u>Notte stellata</u>", "<u>Campo di grano con corvi</u>": analisi dell'opera d'arte. - Henri de Toulouse-Lautrec: cenni ad alcune opere 	<p>OLTRE L'IMPRESSIONISMO, I POST-IMPRESSIONISTI</p> <p>IL MALE DI VIVERE...</p> <p>L'arte come espressione e come simbolo di un'individualità artistica.</p>

<p>Tematiche dell'Art Nouveau, le esposizioni universali.</p> <p>Il nuovo stile adottato dalla borghesia.</p> <p>1)Le secessioni di Monaco e Berlino.</p> <p>2)La secessione viennese</p> <p>3)Modernismo catalano</p> <p>4)Art Nouveau in Francia, stile Guimard</p> <p>5)Liberty italiano</p>	<p>a) La Arts and Craft Exhibition Society di William Morris.</p> <p>La nascita del designer. Il decorativismo floreale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Gustav Klimt</u>, oro, linea, colore: "Giuditta I"; "Giuditta II (Salomè)"; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer"; - <p>L'esperienza delle arti applicate a Vienna e Secessione</p> <p>- Palazzo della Secessione</p> <p>c): Modernismo catalano: Gaudì, casa Milà e casa Batllò, parco Guell, analisi di alcune immagini delle architetture.</p> <p>d) Ingresso della metropolitana a Parigi</p>	<p>IL NUOVO GUSTO BORGHESE</p> <p>ARTS AND CRAFTS</p> <p>E L'ART NOUVEAU</p>
<p>- Fauves e colore</p> <p>- L'arte come Espressione</p>	<p>a) I Fauves</p> <p>- <u>Henri Matisse</u>, la sintesi della forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza".</p> <p>L'Espressionismo</p> <p>L'espressionismo e l'exasperazione delle forme. Il gruppo <i>Die Brucke</i>.</p> <p>- Ernst Ludwig Kirchner, "cinque donne in strada"</p> <p>- Edvar Munch, il grido della disperazione; formazione, opere prese in esame: "Il grido", "Ansia", sera sul viale Karl Joan"</p>	<p>LE AVANGUARDIE ARTISTICHE</p> <p>Fauves, Espressionismo,</p> <p>LA MALATTIA NELL'ARTE</p> <p>IL DISAGIO</p>

<p>- La scomposizione della realtà, la ricerca della quarta dimensione, la simultaneità dell'oggetto</p>	<p>Il Cubismo.</p> <p>Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione.</p> <p>- <u>Pablo Picasso</u>, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti.</p> <p>Opere principali: "Poveri in riva al mare" (periodo blu); "Famiglia di saltimbanchi" (periodo rosa);</p> <p>cubismo analitico: "Le demoiselles d'Avignon";</p> <p>cubismo sintetico: "Guernica". Brevi cenni sulla collaborazione con Georges Braque, nature morte e il cubismo sintetico.</p> <p>Il Futurismo</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica del futurista.</p> <p>Il manifesto del futurismo.</p> <p>Il Manifesto dei pittori futuristi.</p> <p>Il manifesto della scultura futurista</p> <p>Il manifesto dell'architettura futurista</p> <p>- <u>Umberto Boccioni</u> e la pittura degli stati d'animo.</p> <p>Opere considerate: "La città che sale";</p> <p>"Forme uniche della continuità nello spazio".</p> <p>"Stati d'animo", "Gli Addii, quelli che vanno, quelli che restano"</p> <p>- <u>Giacomo Balla</u>, il movimento, la luce. Opere considerate: "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; "Velocità astratta"</p> <p>- Sant'Elia, disegni di città utopistiche. L'architettura del futurismo</p>	<p>LE AVANGUARDIE</p> <p>Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo .</p>
--	---	--

	Cenni al DADAISMO, cenni al Dada e a Marcel Duchamp opera analizzata "Fontana"	
<ul style="list-style-type: none"> • *automatismo psichico • spazi irreali, una realtà parallela 	<p>*</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL SURREALISMO. Dalì, analisi di alcune opere, "la persistenza della memoria", "Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio." - Magritte, "L'impero delle Luci" - Frida Kahlo, le due Frida, La colonna spezzata, autoritratto con Collana di spine, ospedale Henry Ford, ciò che l'acqua mi ha dato. - Cenni all'opera di J.Mirò - Chagall, surrealismo fiabesco, analisi della passeggiata e l'ebreo in rosa. - LA METAFISICA, alcune opere di GIORGIO DE CHIRICO, "piazze d'Italia", "le Muse inquietanti". 	<p>*L'ARTE DELL'INCONSCIO</p> <p>IL SOGNO</p> <p>GLI ASPETTI PROFONDI DELLA PSICHE</p> <p>Metafisica e Surrealismo,</p>
1) La scuola delle arti e dei mestieri, ideologia razionalista trasparente e democratica	a) Gropius e l'esperienza del Bauhaus (1919-1933) Razionalismo tedesco di Weimar, nuova sede del Bauhaus a Dessau del 1925, <u>l'officina delle idee</u>	<p>*IL NUOVO LINGUAGGIO ARCHITETTONICO, DAL BAUHAUS</p> <p>*ALL'ARCHITETTURA RAZIONALE.</p>
1)urbanistica e utopia, i CIAM e la nuova architettura. 2)La macchina per abitare	b) L'urbanistica di LE CORBUSIER, cenni alla ville Radieuse, il piano di Algeri, Ville SAVOIE a Poissy, i 5 PUNTI DELL'ARCHITETTURA, il MODULOR, la Cappella di Ronchamp, l'unità di abitazione a Marsiglia, la ville Radieuse,	<p>IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, LA NASCITA DEL MOVIMENTO MODERNO</p>
1) L'ambiente e la nuova architettura le prairie houses, equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none"> • F.L.WRIGHT Analisi delle opere, la casa sulla cascata, il museo Guggenheim 	<p>*ARMONIA TRA UOMO E NATURA</p> <p>L'ARCHITETTURA ORGANICA</p>
Cenni all'astrattismo	Presentazione di alcune opere di Kandinskij	*Arte informale

Temi di educazione civica

Articolo 9 della costituzione italiana con particolare interesse al tema della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione. Sono state fornite agli studenti delle dispense realizzate dalla professoressa e inserite su classroom .

Sono stati trattati inoltre i temi delle Aree Protette come risorsa turistica, patrimonio UNESCO e FAI.

Per questi temi la docente ha fornito dispense pubblicate su Classroom .

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

docente: **FABIANA PISANU**

La classe è formata da 12 alunne e 15 alunni che risultano essere molto eterogenei per interessi e ritmi di apprendimento, competenze espressive nonché per senso di responsabilità, attitudini e abilità possedute. Durante il quinquennio (ho avuto con loro continuità didattica sin dalla prima classe) alcuni di loro si sono distinti per impegno e larga partecipazione sia ai tornei di Istituto che ai Giochi Sportivi Studenteschi dove hanno raggiunto risultati apprezzabili. La classe in generale si è caratterizzata però talvolta per un atteggiamento non sempre corretto e adeguato all'età in alcune fasi del percorso scolastico. Nell'ultimo periodo si è registrato un miglioramento da parte di alcuni studenti che avevano manifestato scarso interesse e discontinuità. L'impegno e la frequenza sono stati regolari anche se condizionati dalle frequenti quarantene. Nel complesso la classe sa rispondere in modo preciso e puntuale alle richieste dell'insegnante. Come dagli obiettivi minimi prefissati la maggior parte degli alunni ha dimostrato di:

- aver acquisito un adeguato livello di partecipazione attiva e collaborativa,
- una buona conoscenza dei gesti tecnici e delle regole sia delle attività sportive motori individuali che dei giochi sportivi,
- una buona consapevolezza della propria corporeità e dei benefici derivanti dalla pratica sportiva e ha interiorizzato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

La metodologia didattica si è basata sull'organizzazione di attività di situazione, sulla continua individuazione e correzione anche autonoma dell'errore. Nelle lezioni frontali i vari contenuti sono stati presentati globalmente, poi analizzati e successivamente elaborati sia in forma individuale che a piccoli gruppi. Le attività proposte sono state svolte in subordine alla disponibilità pratica degli spazi in palestra e delle attrezzature. Sono stati utilizzati gli ambienti delle palestre in sede centrale e quelle in via Bovio, le attrezzature e i materiali sportivo-didattici a disposizione ed il cortile della scuola. La valutazione ha tenuto conto del grado di acquisizione e di consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze nelle attività svolte (teoriche e pratiche), del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la volontà dimostrata, il comportamento propositivo tenuto durante le lezioni e il livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

La docente

Fabiana Pisanu

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con gli attrezzi		POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro in comune. Impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ E DEL SENSO CIVICO
Pallavolo, pallacanestro, calcetto. Fondamentali e regole di gioco.		CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva Saper comprendere ed usare la terminologia specifica Raggiungere sane abitudini motorie.	LIBRO DI TESTO	INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Sistema scheletrico e articolare, paramorfismi e dismorfismi. Postura e Sistema muscolare. Meccanismi di produzione dell'energia muscolare. Cenni sull'app cardiocircolatorio. Effetti del movimento sui vari apparati.	LIBRO DI TESTO, APPUNTI, WEB	ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO
Gli aspetti della comunicazione. L'importanza di un corretto utilizzo del linguaggio verbale e non verbale come espressione del proprio linguaggio corporeo. La prossemica.	LIBRO DI TESTO, MATERIALI VARI, WEB,	ASPETTI DELLA COMUNICAZIONE
Le Olimpiadi che hanno lasciato un'impronta fondamentale nella storia: Berlino 1936, Città del Messico 1968, Monaco 1972, Mosca 1980 e Los Angeles 1984 La donna nella storia delle Olimpiadi.	MATERIALI VARI, RICERCA SU WEB	STORIA DELLE OLIMPIADI

<p>Lo sport utilizzato dai regimi totalitari come propaganda dei propri interessi politici e controllo sociale. Lo sport e il razzismo, il ruolo della donna nello sport</p>	<p>MATERIALI VARI RICERCA SU WEB</p>	<p>LE CONNESSIONI TRA POLITICA E SPORT</p>
<p>I Macronutrienti, le regole per una corretta alimentazione, la piramide alimentare.</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>LA PIRAMIDE ALIMENTARE ALIMENTAZIONE E SPORT*</p>
<p>Il tabagismo, l'alcolismo, le droghe, la dipendenza da internet e videogiochi, le sostanze proibite anche nello sport, i disturbi alimentari, la vigoressia</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>LE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI, IL DOPING. IL DOPING DI STATO</p>
<p>Progetto AVIS: conferenza</p>		<p>I GRUPPI SANGUIGNI, COMPATIBILITÀ, IL SANGUE E LA SUA DONAZIONE</p>

RELAZIONE FINALE DI IRC

CLASSE 5 SEZIONE D

DOCENTE CASTELLINI BENEDETTA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe non è del tutto omogenea al suo interno. In ogni caso si può parlare di una classe - nel complesso - attenta, interessata, partecipativa e stimolante. In generale gli alunni sono capaci di farsi domande e di cercare risposte appropriate in modo maturo e intelligente.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha maturato uno sguardo critico capace di porsi domande rispetto ad alcuni dei principali problemi della società odierna (anche sulla cocente questione della guerra in Ucraina). Ha imparato a riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la funzione, mettendosi in dialogo costruttivo - a tratti pure distruttivo - (anche attraverso lo strumento del Sinodo nella sua fase consultiva) su molteplici tematiche, molte delle quali collegate al delicato ambito bioetico. Spesso gli alunni hanno avuto bisogno di essere ascoltati rispetto ai desideri sul futuro prossimo (scelta dell'università) e rispetto a problematiche riguardanti la vita in generale (relazioni, scuola ecc.).

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha approfondito gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica e si è messa a confronto con essi in un dialogo mai banale, accogliendo e ascoltando la posizione della chiesa su alcune tematiche d'interesse generale (aborto, fine-vita, fecondazione assistita, matrimonio, sessualità, omosessualità, questione gender) e proponendo una personale sintesi, maturata in un dialogo aperto fra pari. Ha riflettuto sul concetto di "cultura dello scarto", come concetto contenitore di tutte le marginalità della nostra società, dell'esclusione dei fragili e dei vulnerabili cercando di dare un nome agli "scartati" (poveri e homeless, disabili, immigrati, emarginati, disoccupati, tossicodipendenti e dipendenti in generale, persone che vivono in paesi di guerra, anziani, malati ecc.).

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel complesso il programma è stato svolto in modo ordinato e secondo le normali tempistiche previste.

5. METODOLOGIE

Dibattito in classe a partire dal punto di vista degli alunni. Lettura di articoli. Brainstorming. Lezione frontale. Classe capovolta. Lavoro a gruppi. Utilizzo di strumenti multimediali: film, video, brevi interviste. Consigli di lettura.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Lim. Google Classroom. Genially. Articoli cartacei. Articoli digitali. Consultazione riviste online (Aggiornamenti Sociali, Internazionale, Tuttavia).

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Attraverso il dialogo e la partecipazione al dibattito in classe.

8. VERIFICHE

Orali.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI IRC

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
--------------------	---	----------------

1) Il problema del dialogo interreligioso.	a - Introduzione al "Grande Inquisitore" di Dostoevskij.	Il Gesù storico
2) Cenni al problema del Gesù storico.	a - Il vangelo di Tolstoj. b -Il racconto "Padrone e servo" (1894). c - T.S.Eliot, The journey of the Magi (1927), lettura e commento; Mikhail Aldashin, Natale.	
1) Introduzione al Sinodo	https://www.synod.va/it.html	Sinodo 2021-2023: comunione, partecipazione e missione.
2) Fase consultiva	a - Cosa pensi della Chiesa? b- Cosa vorresti dire alla Chiesa? c- Come immagini che potrebbe essere la Chiesa?	
1) Introduzione al tema del Gender	a -Presentazione sul tema https://view.genial.ly/61f05c76a2cbdd0013034962/presentation-gender b - https://vdnews.tv/video/gender-fluid-italia c - Lettura articolo di Roman Grasselli https://www.corriere.it/sette/attualita/21_ottobre_15/transizioni-storia-roman-figlia-perduta-figlio-ritrovato-non-benedizione-ma-siamo-cresciuti-uniti-de386816-2d9a-11ec-be4a-8aaf23299e0e.shtml	La questione Gender
2) Il punto di vista della Chiesa	a - https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/nel-rifiuto-di-ogni-confronto-la-nuova-dittatura-del-gender b - Sul femminile e sul maschile. Dibattito a partire da un'intervista a una giornalista di Avvenire.	

3) La questione <i>Gender</i> nelle religioni	a - Lettura dell'articolo "Contro i fondamentalismi tornare ai fondamenti", Kahina Bahloul Marion e Muller-Colard su Aggiornamenti Sociali b - Le donne e l'islam https://www.arte.tv/it/videos/097774-002-A/l-arte-della-rivoluzione/	
1) Il matrimonio, le proprietà essenziali del matrimonio cristiano, il sistema della nullità matrimoniale.	a - Lettura di Ef 5,21-33.	La relazione di coppia, affettività e sessualità
2) Affettività e sessualità	a - Il libro di Tobia b - Lettura dei vizi capitali a partire da un'interpretazione del libro di Tobia.	
1) La legislazione italiana sul fine - vita	a - La legge 219/17 DAT b - Il referendum abrogativo c - La proposta di legge su eutanasia e suicidio assistito	Il fine vita e la cultura dello scarto
2) Una storia vera	a - La testimonianza di Loris Bertocco	
3) La questione della fragilità e della marginalità	a - La "Laudato si" di Papa Francesco b - "Scarti" di L. Capantini	

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Nel corso del triennio, oltre alle attività di PCTO, gli studenti hanno partecipato come classe o individualmente alle seguenti iniziative (vedasi punto 3):

Titolo
- Vietato Violare CAFRE
- Scienza... al Dini!
- Corso sulla sicurezza
- Io ho cura
- Premio Asimov
- Giochiamo con la crittografia quantistica, CNR INO
- Percorso donna
- LexEcon
- Quantum Jungle
- Peer2peer
- Cineforum
-Italian quantum weeks
- EYP x Sustainability

5.4 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 10 maggio 2022 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (matematica) si svolgerà il 20 maggio 2022.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

Alunno/a _____

Classe _____

tipologia	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2

COMPETENZE DI BASE (max 60,

Esame di Stato 2022: 10/15)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	<p>INDICATORE 1 (<i>id est</i>: competenza testuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	<p>INDICATORE 1</p> <p>liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 0,5) liv. medio: competenza testuale accettabile (1) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 1,5 a 2)</p>
	<p>INDICATORE 2 (<i>id est</i>: competenza linguistica)</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	<p>_____ su 2</p> <p>INDICATORE 2</p> <p>liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)</p>
	<p>INDICATORE 3 (<i>id est</i>: competenza ideativa)</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<p>_____ su 5</p> <p>INDICATORE 3</p> <p>liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1.5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 2.5 a 3)</p>
		<p>_____ su 3</p>

COMPETENZE SPECIFICHE (max
40, **Esame di Stato 2022: 5/15**)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
<p>«Per quanto concerne le seconde (sott.: le competenze specifiche), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».</p>		
<p>Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.</p> <p>«Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».</p>	<p>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A</p> <p>(<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo. 	<p>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A:</p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3)</p> <p>liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5)</p> <p style="text-align: right;">_____ su 5</p>
<p>Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.</p> <p>«Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi</p>	<p>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B</p> <p>(<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi 	<p>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B:</p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3)</p> <p>liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3.5 a 5)</p> <p style="text-align: right;">_____ su 5</p>

<p>sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».</p>	<p>pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	
<p>Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p> <p>«Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».</p>	<p>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C</p> <p>(<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	<p>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C:</p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3)</p> <p>liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3.5 a 5)</p> <p style="text-align: right;">_____ su 5</p>

VOTO _____ su 15 (docente:

)

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA (MATEMATICA):

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4

<i>descrittore</i>	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
<i>indicatore</i>					
analizzare	0-1	2	3	4	5
sviluppare	1-2	3	4	5	6
interpretare	0-1	2	3	4	5
argomentare	0	1	2	3	4

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	
<i>Lingua straniera</i>	
<i>Storia e Filosofia</i>	
<i>Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica) (se presente)</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	
<i>Scienze</i>	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	
<i>I.R.C</i>	
<i>Attività alternative</i>	